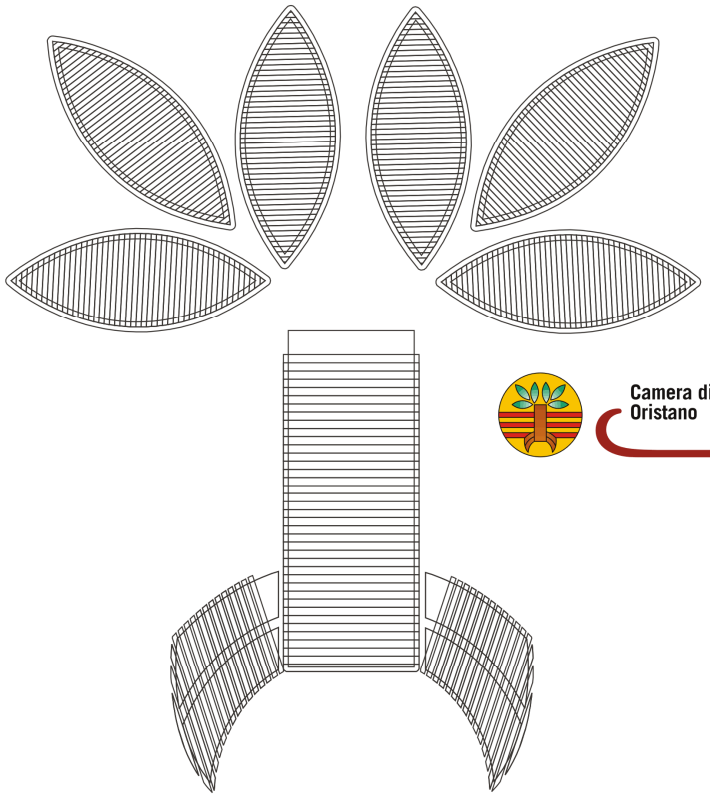


Relazione sulla gestione e sui risultati 2016

Indice

Introduzione	4
Sezione 1 - Il contesto economico-istituzionale	5
1.1 - Premessa	5
1.2 - Il contesto esterno di riferimento	6
1.3 - L'amministrazione	13
1.3.1 - Natura e funzioni	13
1.3.2 - Gli organi della Camera	14
1.3.3 - Struttura organizzativa	15
1.3.4 - Relazioni istituzionali e valori	19
1.3.5 - Le partecipazioni Camerali	20
1.3.6 - Le partecipazioni associative	20
Sezione 2 – Risultati conseguiti rispetto a obiettivi e programmi della RPP 2016	23
2.1 - Premessa	23
2.2 - Obiettivi, programmi e risultati	23
AREA STRATEGICA 1 Pubblica Amministrazione per le Imprese	23
Obiettivo Strategico 1 Semplificazione e accessibilità dei servizi alle imprese	23
1.1 – Attività di semplificazione e accessibilità dei servizi	24
Obiettivo Strategico 2 Ottimizzazione dell'organizzazione interna	25
2.1 – Attività di organizzazione interna	25
Obiettivo Strategico 3 Potenziamento dei servizi di regolazione del mercato	26
3.1 – Attività di regolazione del mercato	27
Obiettivo Strategico 4 Miglioramento della qualità e tempestività dei servizi del Registro Imprese	27
4.1 – Attività del Registro Imprese	28
Obiettivo Strategico 5	29

Gestione efficiente delle risorse	
5.1 – Attività di efficienza amministrativa	29
AREA STRATEGICA 2 Competitività del Territorio e Sviluppo Locale	31
Obiettivo Strategico 6 Diffusione dell'informazione economica	31
6.1 – Programma: Osservatorio Economico	31
Obiettivo Strategico 7 Promuovere la qualità e lo sviluppo d'impresa	32
7.1 – Programma: Qualità e Innovazione	32
7.1.1 – Formazione d'impresa	32
7.1.2 – Premio Montiferru	32
7.1.3 – BINU	33
7.1.4 – Sportelli informativi	34
Obiettivo Strategico 8 Valorizzazione del territorio e delle produzioni locali	34
8.1 – Programma: Sviluppo locale	34
8.1.1 – Mediterranea	35
8.1.2 – Isole del Gusto	35
Obiettivo Strategico 9 Relazioni con il sistema camerale e territoriale	36
9.1 – Programma: Relazioni con il sistema camerale e territoriale	36
Obiettivo Strategico 10 Sviluppo d'impresa mediante azioni di internazionalizzazione	37
10.1 – Partecipazione a fiere, missioni e incoming	37
2.3 - Riepilogo attuazione programmi, Risorse previste e impiegate, risultati	38
2.4 - Risultati raggiunti e scostamenti	41
2.4.1 - Grado di raggiungimento degli obiettivi strategici.	41
2.4.2 - Scostamenti e criticità.	42
2.5 - Consuntivo Anno 2016 (art.24 D.P.R. 254/05)	43
2.6 - Spese sostenute, articolate per missioni e programmi	45
2.6.1 - Premessa	45
2.6.2 – Spese sostenute, articolate per missioni e programmi	46
Sezione 3 – Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA)	50

3.1 - Premessa	50
3.2 - Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA). Risultati attesi e misurati	50
3.3 - Risultati, risorse e scostamenti.	59

Introduzione

L'art. 24 del D.P.R. n. 254/2005 prevede che il bilancio d'esercizio sia corredato da una relazione della Giunta sull'andamento della gestione, nella quale sono individuati i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati dal consiglio con la relazione previsionale e programmatica. Alla relazione è allegato il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti, relativamente alle funzioni istituzionali, indicati nel preventivo.

L'art. 7 del decreto 27 marzo 2013 prevede, altresì, che la relazione sulla gestione deve evidenziare, mediante apposito prospetto, le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte secondo un'articolazione per missioni e programmi sulla base degli indirizzi individuati nel DPCM 12.12.2012 e successivi aggiornamenti adottato ai sensi dell'art. 11, comma 1, lettera a), del d.lgs 31.05.2011, n. 91.

L'art. 5, comma 2, del decreto 27 marzo 2013 stabilisce, infine, che al bilancio d'esercizio, deve essere allegato il rapporto sui risultati, redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18.09.2012. In particolare l'articolo 5, comma 2, lettera b), del sopracitato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, stabilisce che le pubbliche amministrazioni predispongono annualmente il rapporto sui risultati contenente le risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati e le cause degli eventuali scostamenti. Il rapporto riporta il valore consuntivo degli indicatori definiti nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA) e l'illustrazione dello scenario istituzionale e socio economico nel quale ha effettivamente operato l'amministrazione nell'anno di riferimento, dei vincoli finanziari e normativi intervenuti, degli interventi organizzativi effettuati nonché le motivazioni delle principali variazioni nell'anno in termini di risorse, strategie e azioni.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota PEC n. 50124 del 09.04.2015, nell'ambito delle istruzioni applicative emanate in esecuzione del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013, al fine di evitare che le Camere di Commercio predisponessero tre distinti documenti allegati al Bilancio di Esercizio, ha ritenuto che i contenuti richiesti dalla normativa in esame possano confluire in un unico documento, denominato "Relazione sulla gestione e sui risultati" e articolato in tre sezioni, corrispondenti alle tre distinte indicazioni normative.

Alla luce di tali indicazioni, analogamente a quanto fatto con riferimento al 2015, la Relazione sulla gestione e sui risultati dell'esercizio 2016 della Camera di commercio di Oristano è articolata in tre sezioni:

- una prima sezione introduttiva, che illustra il contesto economico-istituzionale entro il quale l'ente ha effettivamente operato nell'anno di riferimento, evidenziando laddove necessario, le motivazioni delle principali variazioni intervenute in termini di risorse, azioni, ecc.;

- una seconda sezione, nella quale si esplicitano i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati nella Relazione previsionale e programmatica, di natura strategica; tali risultati sono integrati con l'indicazione delle spese sostenute, articolate per missioni e programmi rispetto ai quali, in fase di predisposizione del preventivo, sono stati allocati gli obiettivi;

- una terza sezione, in cui si riportano, oltre a tutti gli elementi contenuti nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA), anche i valori a consuntivo degli indicatori definiti nel medesimo PIRA (associati ad obiettivi di natura operativa), evidenziando inoltre le risorse utilizzate per la realizzazione di ciascun obiettivo.

Sezione 1 - Il contesto economico-istituzionale

1.1 - Premessa

La Relazione previsionale e programmatica 2016, approvata con deliberazione del Consiglio Camerale n.18 del 9.12.2015, sviluppa le linee programmatiche definite nel Programma Pluriennale 2012/2016, approvato con deliberazione del Consiglio Camerale n. 22 del 6 dicembre 2011. Tuttavia, come espressamente evidenziato nel documento, la programmazione per il 2016 è stata fortemente condizionata dal processo di riforma del sistema camerale, ancora non concluso ma già con rilevanti implicazioni dirette e indirette sulla mission e sulla reale capacità operativa dell'ente.

Tutta l'attività che la Camera di Commercio ha posto in essere nel 2016 ha dovuto tenere conto non solo della situazione finanziaria, ma della stessa possibilità di sopravvivenza della Camera di commercio di Oristano, a seguito dell'approvazione della legge 7 agosto 2015, n. 124, il cui articolo 10 ha attribuito la delega al Governo per l'adozione di un decreto legislativo per la riforma dell'organizzazione, delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio, sulla base di criteri estremamente stringenti rispetto alla situazione attuale. Tra questi, in particolare si ricordano:

- numero massimo di 60 Camere mediante accorpamento di due o più delle attuali 105;
- requisito minimo di 75.000 tra imprese e unità locali;
- comprovata rispondenza a indicatori di efficienza e equilibrio economico.

La legge delega ha confermato la riduzione del diritto annuale a partire dall'esercizio 2015 (- 35% nel 2015, - 40% nel 2016 e - 50% nel 2017). Tale riduzione, sommata all'esclusione della Camera di Commercio di Oristano, già a partire dall'esercizio 2012, dal beneficio del contributo per l'equilibrio economico a valere sul Fondo perequativo di Unioncamere, e dal 2016 anche dal forte taglio dei finanziamenti per la progettualità dello stesso Fondo perequativo hanno determinato effetti ancora più negativi in un territorio ove i servizi alle imprese e il supporto al sistema economico locale sono ancora più necessari, non tanto e non solo per la situazione congiunturale condivisa con la maggior parte del paese, ma soprattutto per le condizioni strutturali che caratterizzano l'economia del territorio.

In conseguenza della rilevante riduzione delle risorse, come già nell'esercizio precedente, al momento della programmazione era stata accertata l'impossibilità di assicurare la copertura degli oneri correnti con i proventi ordinari dell'ente e la conseguente necessità di fare ricorso all'utilizzo degli avanzi patrimonializzati, di cui l'ente dispone grazie alla gestione virtuosa che ha caratterizzato gli anni precedenti. Conseguentemente il Consiglio aveva ritenuto di non poter assumere decisioni definitive sui futuri assetti organizzativi, sui servizi a favore delle imprese e sulle relative modalità di erogazione. La Relazione Previsionale e Programmatica 2016 è stata quindi definita in base all'attenta valutazione delle risorse e dei costi certi, con riserva di possibili successivi interventi, anche nel settore economico, sulla base delle indicazioni che sarebbero potute derivare dall'interlocuzione con le altre Camere di commercio dell'isola, sia sui temi programmatici che sul futuro assetto organizzativo del sistema camerale sardo.

Nel corso dell'esercizio sono proseguite le interlocuzioni con la Camera di commercio di Cagliari, con l'obiettivo condiviso di svolgere un percorso di collaborazione finalizzato ad assicurare continuità e qualità dei servizi per le imprese delle rispettive circoscrizioni territoriali, sia attraverso la progettazione e gestione di progetti e attività, sia per la definizione dei nuovi assetti del sistema camerale, avendo in mente la costituzione di un nuovo soggetto giuridico, con il reciproco riconoscimento delle specificità territoriali, dei servizi e delle professionalità operanti nei due soggetti attuali, mantenendo il presidio territoriale e conservando la dotazione del personale per assicurare i servizi alle imprese. Interlocuzioni che hanno portato alla stipula di un accordo di collaborazione e, successivamente all'entrata in vigore del decreto legislativo di riforma, n. 219 del 25 novembre 2016, all'adozione di deliberazioni dei rispettivi Consigli e Giunte che hanno manifestato la volontà di costituire, al termine delle procedure previste dall'articolo 3 del medesimo decreto, la Camera di commercio di Cagliari e Oristano.

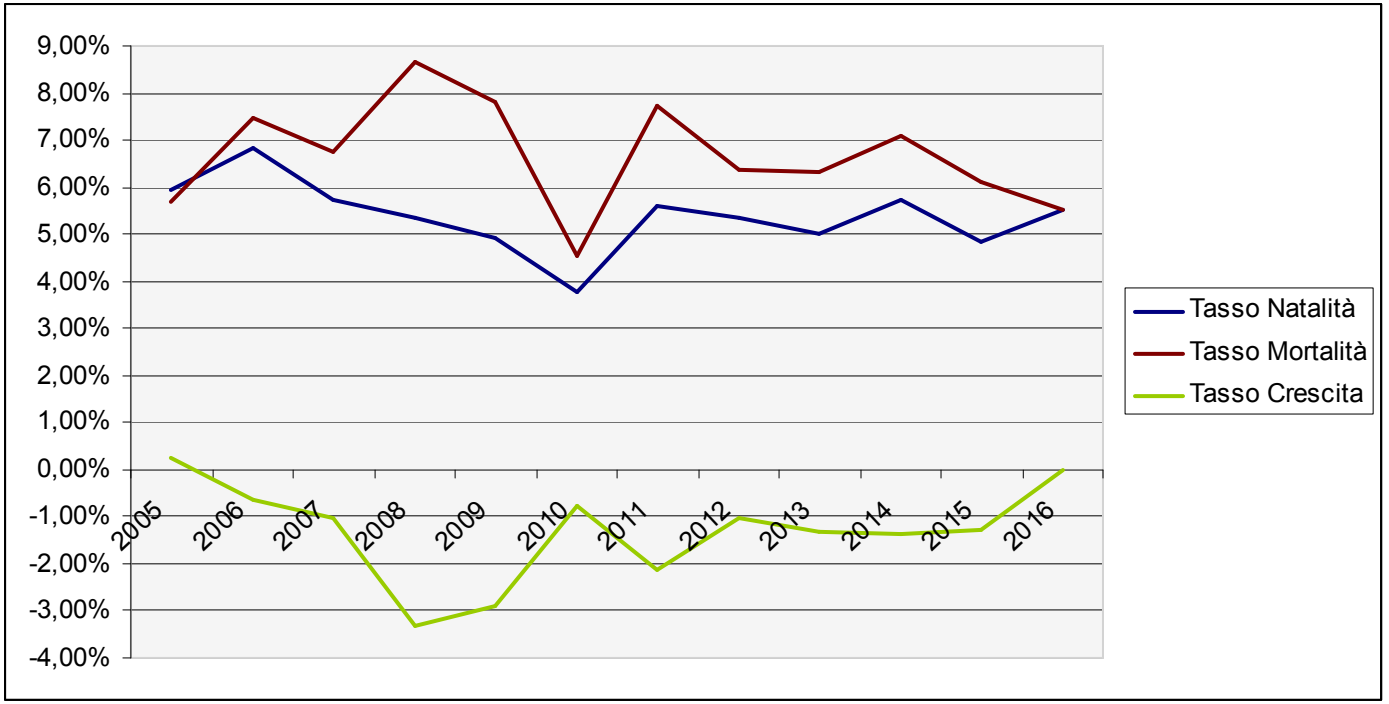
1.2 - Il contesto esterno di riferimento

L'analisi della demografia d'impresa nella provincia di Oristano negli ultimi 12 anni (2005-2016) evidenzia una diminuzione del numero totale delle imprese registrate di ben 2.095 unità. Si osserva come nel corso del tempo sia diminuito, costantemente, anche il numero totale di iscrizioni di nuove imprese. L'andamento delle cancellazioni, d'altro canto, mostra un andamento oscillante, con il numero più alto di cancellazioni nel 2008 e 2009 dovuto alle cancellazioni per le imprese non più operative avviate d'ufficio dal Registro delle Imprese. Questa attività, iniziata nel 2007, ha comportato l'avvio di oltre 1.000 procedimenti di cancellazione d'ufficio, conclusi negli anni successivi con provvedimento del Giudice del Registro presso il Tribunale. In quota percentuale le cancellazioni d'ufficio incidono per circa il 30% sul totale delle cancellazioni.
In generale, è possibile osservare come il tasso di crescita, dopo il dato positivo del 2005, sia fino a oggi sempre negativo, con una lieve ripresa nel 2010. Nell'ultimo anno invece il tasso di crescita si attesta sostanzialmente ad un valore pari allo zero: le cessazioni di imprese sono superiori alle iscrizioni per solo 2 unità.

DEMOGRAFIA DI IMPRESA - PROVINCIA DI ORISTANO 2005-2016								
Anno	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Tasso Natalità	Tasso Mortalità	Tasso Crescita
2005	16.309	14.659	868	833	35	*5,92%*	*5,68%*	*0,24%*
2006	16.220	14.610	1.002	1.094	-92	*6,84%*	*7,46%*	*-0,63%*
2007	16.068	14.528	837	984	-147	*5,73%*	*6,74%*	*-1,01%*
2008	15.583	14.285	777	1.260	-483	*5,35%*	*8,67%*	*-3,32%*
2009	15.179	13.848	705	1117	-412	*4,94%*	*7,82%*	*-2,88%*
2010	15.071	13.788	520	629	-109	*3,76%*	*4,54%*	*-0,79%*
2011	14.881	13.585	772	1066	-294	*5,60%*	*7,73%*	*-2,13%*
2012	14.742	13.376	727	864	-137	*5,35%*	*6,36%*	*-1,01%*
2013	14.573	13.113	671	846	-175	*5,02%*	*6,32%*	*-1,31%*
2014	14.379	12.948	751	932	-152	*5,73%*	*7,11%*	*-1,38%*
2015	14.212	12.847	624	792	-168	*4,82%*	*6,12%*	*-1,30%*
2016	14.214	12.784	706	708	-2	*5,50%*	*5,51%*	*-0,02%*

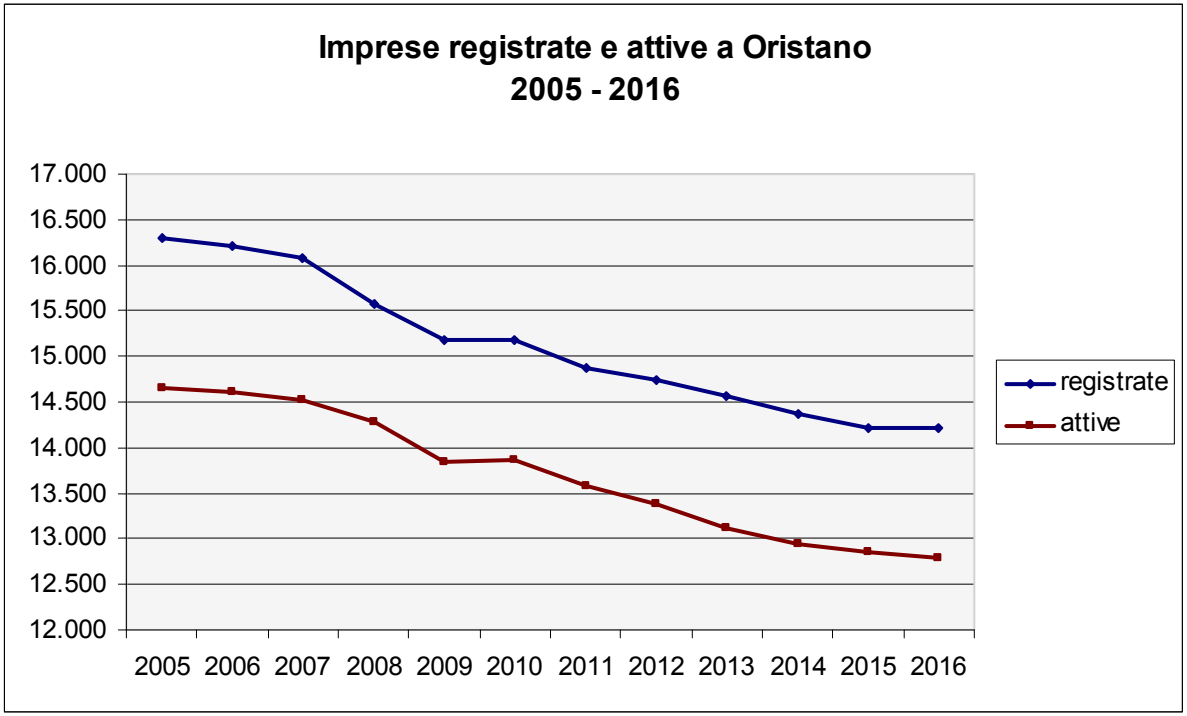
Elaborazione Ufficio Studi CCIAA Or su Dati StockView

Nel grafico seguente è rappresentato l'andamento dei tassi di natalità, mortalità e crescita delle Imprese iscritte alla Camera di Commercio di Oristano dal 2005 al 2016.



Elaborazione Ufficio Studi CCIAA Oristano su Dati StockView

L'analisi delle imprese registrate e attive in provincia dal 2005 al 2016 mostra un andamento decrescente, simile per le due categorie, che riportano una differenza di circa 1.400 unità pressoché costante nel tempo. Di queste 1.400 unità al 31/12/2016 il 69% sono imprese inattive, il 21% sono in scioglimento o Liquidazione e il 9% con Procedure concorsuali in corso; il restante 1% è rappresentato da imprese sospese.



Elaborazione Ufficio Studi CCIAA Or su Dati StockView

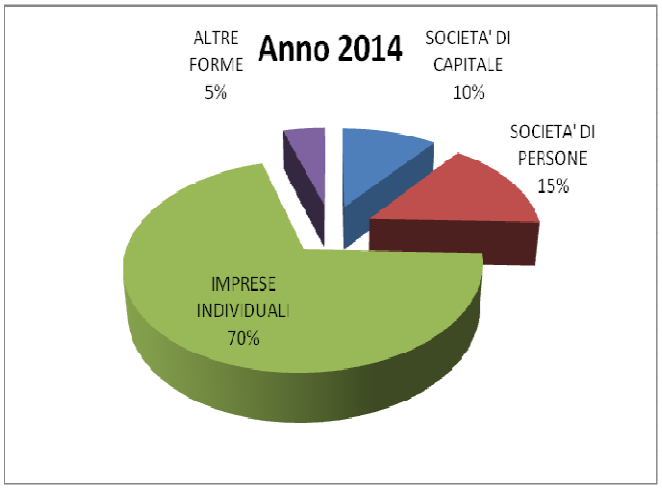
Dinamicità d'impresa

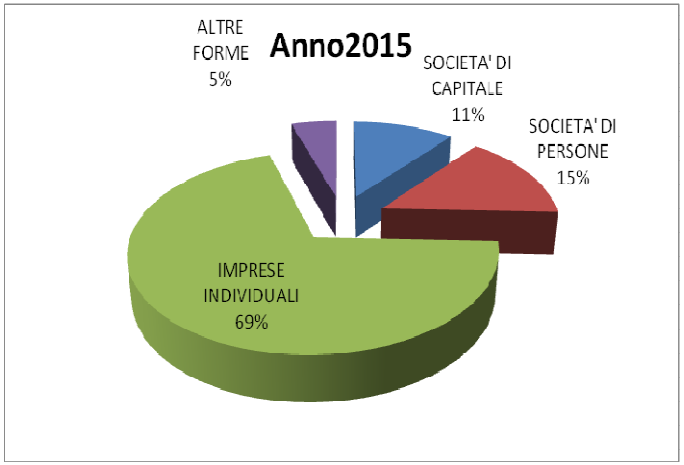
Nel grafico che segue si mostra il particolare andamento altalenante di iscrizioni e cessazioni nel corso degli ultimi 12 anni.
Tale andamento è più marcato negli anni 2005-2012 e meno evidente nel periodo tra il 2012 e il 2015, nel corso del quale si osserva una riduzione della differenza tra iscrizioni e cessazioni, pur restando l'andamento oscillante sopra illustrato.

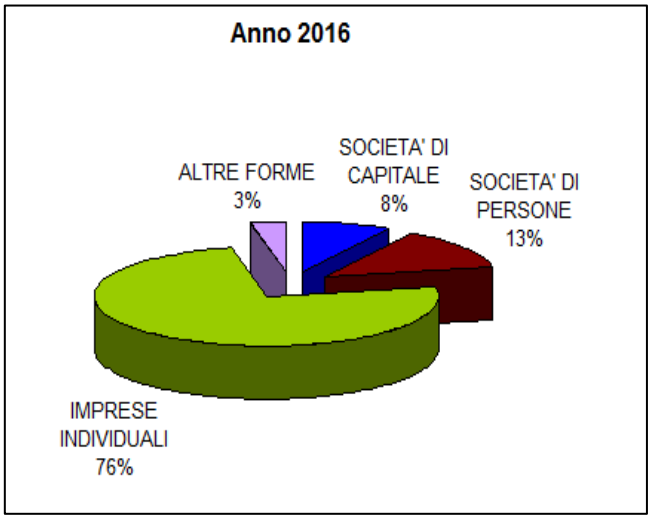
Elaborazione Ufficio Studi CCIAA Or su Dati StockView

Analisi per classe giuridica e per settore

Dal confronto 2014 - 2016 delle imprese attive suddivise per natura giuridica non si rilevano grandi variazioni nella composizione percentuale tra il 2014 e il 2015, mentre si possono osservare alcune lievi modificazioni nel 2016.
Le imprese individuali, che nel 2014 e 2015 costituivano rispettivamente il 69% e 70% delle imprese, nel 2016 aumento fino a rappresentare il 76% del totale. Seguono sempre le società di persone, che passano dal 15 % al 13%. Diminuiscono anche le società di capitale, che dal 10% e 11% degli anni 2014 e 2015 passano all'8%.
Anche le altre forme societarie, alle quali appartengono le fondazioni, gli enti, i consorzi, le associazioni e le società cooperative e consortili, subiscono una leggera flessione, passando dal 5% al 3% del totale delle imprese.







Elaborazione Ufficio Studi CCIAA Or su Dati StockView

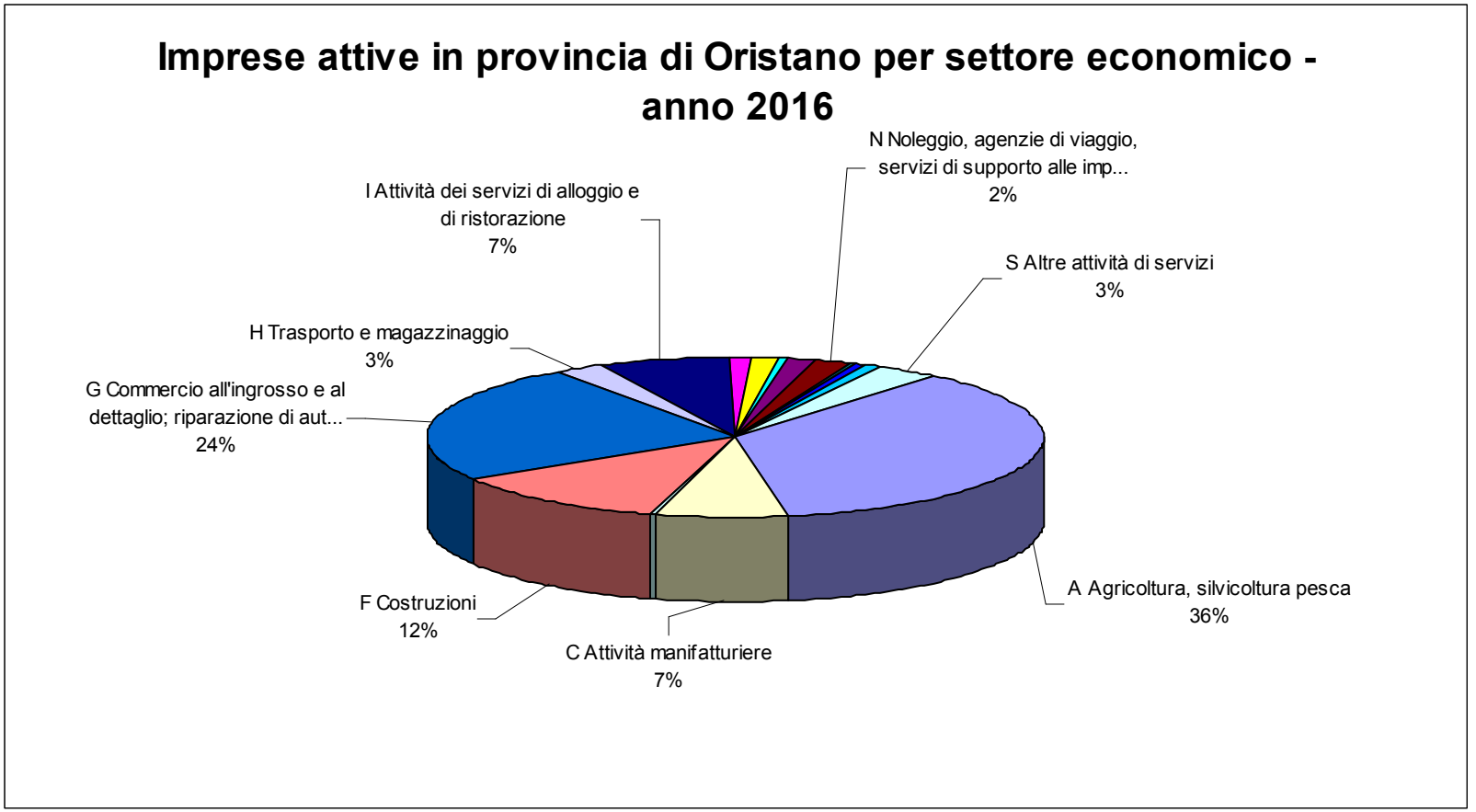
La tabella di seguito riportata mostra la suddivisione delle imprese attive, registrate, iscritte e cancellate per settore produttivo (Classificazione Ateco 2007) al 31/12/2016.
Valutando l'incidenza percentuale del singolo settore sul totale delle imprese attive, si osserva che il settore agricolo detiene il 36% del totale delle imprese attive nella provincia, seguito dal settore Commercio (24%), Costruzioni (12%), Turismo e Attività manifatturiere (entrambi 7%).

A dicembre 2016 i saldi tra iscrizioni e cessazioni presentano un valore fortemente negativo soprattutto per il settore del Commercio (-89 imprese), Attività di servizi di alloggio e ristorazione e Costruzioni (entrambi -43 imprese). Escludendo le imprese non classificate, i principali settori in crescita sono Agricoltura, silvicoltura e pesca (+18 imprese) e Attività professionali, scientifiche e tecniche (+9 imprese).

Settore	Registrate	Attive	Incidenza % attive sul tot.	Iscrizioni	Cessazioni	Cessazioni non d'ufficio	Saldo
A Agricoltura, silvicoltura pesca	4.635	4.607	36%	194	176	159	18
B Estrazione di minerali da cave e miniere	18	16	0%	0	1	1	-1
C Attività manifatturiere	982	884	7%	12	33	31	-21
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	16	15	0%	0	0	0	0
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	27	26	0%	0	0	0	0
F Costruzioni	1.616	1.495	12%	50	93	87	-43
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	3.297	3.064	24%	110	199	174	-89
H Trasporto e magazzinaggio	365	329	3%	3	21	15	-18
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	1.009	887	7%	32	75	58	-43
J Servizi di informazione e comunicazione	167	152	1%	5	10	9	-5
K Attività finanziarie e assicurative	158	157	1%	9	14	13	-5
L Attività immobiliari	108	100	1%	1	5	5	-4
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	206	178	1%	16	7	6	9
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	257	222	2%	15	10	9	5
P Istruzione	41	37	0%	1	3	3	-2
Q Sanità e assistenza sociale	92	81	1%	1	3	3	-2
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	115	104	1%	2	3	3	-1
S Altre attività di servizi	430	427	3%	10	21	20	-11
X Imprese non classificate	675	3	0%	245	34	24	211
Totale	**14.214**	**12.784**	**100%**	**706**	**708**	**620**	**-2**

Elaborazione Ufficio Studi CCIAA Or su Dati StockView

La suddivisione delle imprese attive per settori produttivi al 31.12.2016 è rappresentata nel seguente grafico:



Elaborazione Ufficio Studi CCIAA Or su Dati StockView

1.3 - L'amministrazione

1.3.1 – Natura e funzioni

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Oristano è un ente autonomo di diritto pubblico che svolge funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese e i consumatori, e promuove lo sviluppo dell'economia provinciale. La Camera è l'interlocutore delle oltre 14.000 imprese del territorio, e in coerenza con quanto disposto dalla Legge di riordino delle Camere di Commercio, legge 580/1993 integrata e modificata dal Decreto Legislativo 23/2010, tutela e promuove lo sviluppo del sistema imprenditoriale ed economico locale sul mercato nazionale ed internazionale svolgendo le funzioni ed i compiti che le sono attribuiti dalla legge.
In particolare la Camera svolge:

- **Funzioni amministrative** attraverso attività anagrafiche e certificative (tenuta e gestione di registri, albi, ruoli, elenchi) e attività di certificazione per l'estero;
- **Funzioni di regolazione del mercato** a garanzia della correttezza dei rapporti tra imprese e tra imprese e utenti, anche con l'esercizio di attività ispettive e di tutela;
- **Funzioni di sviluppo e di promozione** interna e all'estero, nonché attività di documentazione economica e di rilevazione statistica.

Gli articoli 1 e 2 della legge 580/1993, come successivamente modificati e integrati dal decreto legislativo n. 23/2010 e dal recente decreto legislativo 25 novembre 2016, n.219, di riforma delle Camere di Commercio, prevedono che (art. 1), "*Le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, di seguito denominate: "camere di commercio", sono enti pubblici dotati di autonomia funzionale che svolgono, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, sulla base del principio di sussidiarietà di cui all'articolo 118 della Costituzione, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali.*"
Più specificamente (art. 2), "*le camere di commercio, singolarmente o in forma associata, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, svolgono le funzioni relative a:*

a) pubblicità legale generale e di settore mediante la tenuta del registro delle imprese, del Repertorio economico amministrativo, ai sensi dell'articolo 8, e degli altri registri ed albi attribuiti alle camere di commercio dalla legge;

b) formazione e gestione del fascicolo informatico di impresa in cui sono raccolti dati relativi alla costituzione, all'avvio e all'esercizio delle attività d'impresa, nonché funzioni di punto unico di accesso telematico in relazione alle vicende amministrative riguardanti l'attività d'impresa, ove a ciò delegate su base legale o convenzionale;

c) tutela del consumatore e della fede pubblica, vigilanza e controllo sulla sicurezza e conformità dei prodotti e sugli strumenti soggetti alla disciplina della metrologia legale, rilevazione dei prezzi e delle tariffe, rilascio dei certificati di origine delle merci e documenti per l'esportazione in quanto specificamente previste dalla legge;

d) sostegno alla competitività delle imprese e dei territori tramite attività d'informazione economica e assistenza tecnica alla creazione di imprese e start up, informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali nonché collaborazione con ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, SACE, SIMEST e Cassa depositi e prestiti, per la diffusione e le ricadute operative a livello aziendale delle loro iniziative; sono in ogni caso escluse dai compiti delle Camere di commercio le attività promozionali direttamente svolte all'estero.

d bis) valorizzazione del patrimonio culturale nonché sviluppo e promozione del turismo, in collaborazione con gli enti e organismi competenti; sono in ogni caso escluse dai compiti delle Camere di commercio le attività promozionali direttamente svolte all'estero.

d-ter) competenze in materia ambientale attribuite dalla normativa nonché supporto alle piccole e medie imprese per il miglioramento delle condizioni ambientali.

e) orientamento al lavoro e alle professioni anche mediante la collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti, in coordinamento con il Governo e con le Regioni e l'ANPAL attraverso in particolare:

1) la tenuta e la gestione, senza oneri a carico dei soggetti tenuti all'iscrizione, ivi compresi i diritti di segreteria a carico delle imprese, del registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro di cui all'art. 1 comma 41 della legge 13 luglio 2015 n. 107, sulla base di accordi con il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

2) la collaborazione per la realizzazione del sistema di certificazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali e nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola-lavoro;

3) il supporto all'incontro domanda-offerta di lavoro, attraverso servizi informativi anche a carattere previsionale volti a favorire l'inserimento occupazionale e a facilitare l'accesso delle imprese ai servizi dei Centri per l'impiego, in raccordo con l'ANPAL;

4) il sostegno alla transizione dalla scuola e dall'università al lavoro, attraverso l'orientamento e lo sviluppo di servizi, in particolare telematici, a supporto dei processi di placement svolti dalle Università;

f) assistenza e supporto alle imprese in regime di libera concorrenza da realizzare in regime di separazione contabile. Dette attività sono limitate a quelle strettamente indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali del sistema camerale e non possono essere finanziate al di fuori delle previsioni di cui all'art. 18 comma 1 lettera b).

g) ferme restando quelle già in corso o da completare, attività oggetto di convenzione con le regioni ed altri soggetti pubblici e privati, stipulate compatibilmente con la normativa europea. Dette attività riguardano, tra l'altro, gli ambiti della digitalizzazione, della qualificazione aziendale e dei prodotti, del supporto al placement e all'orientamento, della risoluzione alternativa delle controversie. Le stesse possono essere finanziate con le risorse di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), esclusivamente in cofinanziamento con oneri a carico delle controparti non inferiori al 50%.

1.3.2 – Gli organi della Camera

Sono Organi della Camera di Commercio:

- Il Consiglio
- Il Presidente
- La Giunta
- Il Collegio dei Revisori dei Conti

Il **Consiglio** resta in carica 5 anni, è l'organo rappresentativo delle forze produttive del territorio; determina gli indirizzi dell'azione dell'Ente e ne verifica l'attuazione. In particolare spettano al Consiglio:

- l'elezione della Giunta e del Presidente;
- la nomina del Collegio dei Revisori dei Conti;
- la predisposizione e la deliberazione dello Statuto camerale;
- la determinazione degli indirizzi generali e del programma pluriennale dell'Ente;
- l'approvazione della Relazione Previsionale e Programmatica, del Preventivo Economico annuale e del Bilancio di esercizio;
- la determinazione degli emolumenti per i componenti degli organi camerali.

Il Consiglio della Camera di Commercio di Oristano nominato con decreto del Presidente della Regione Autonoma della Sardegna n.72 del 17 giugno 2011 ha cessato il proprio mandato nel 2016. Il nuovo Consiglio, nominato dal Presidente della Regione Autonoma della Sardegna con decreto n. 46 del 11 agosto 2016, si è insediato il 20 settembre 2016 ed è composto da 23 consiglieri, designati dagli organismi che rappresentano i principali settori dell'economia della provincia.
La struttura amministrativa della Camera è guidata dal Segretario Generale, unico dirigente dell'ente.

La **Giunta** è l'organo politico esecutivo della Camera di Commercio, eletto in seno al Consiglio e ne condivide la durata. Oltre a predisporre, per l'approvazione da parte del Consiglio, la Relazione Previsionale e Programmatica, il Preventivo Economico, il suo aggiornamento ed il Bilancio di esercizio, la Giunta:

- adotta i provvedimenti necessari per la realizzazione del programma di attività;
- delibera sulla partecipazione a consorzi, società ed associazioni e sulla costituzione di aziende speciali;
- adotta ogni altro atto per l'espletamento delle funzioni e delle attività che non rientri nelle competenze riservate al Consiglio o al Presidente.

La Giunta della Camera di Commercio di Oristano è composta da cinque membri, compreso il Presidente. Il nuovo Consiglio ha eletto i membri della Giunta nella seduta del 6 ottobre 2016.

Il Presidente guida la politica generale dell'Ente camerale e ne ha la rappresentanza legale ed istituzionale. Convoca e presiede sia il Consiglio che la Giunta. Viene eletto dal Consiglio, con il quale condivide la durata della carica, e può essere rieletto due volte. Il Presidente della Camera di Commercio di Oristano è il Rag. Salvatore Ferdinando Faedda, eletto dal Consiglio camerale il 20 settembre 2016, e che da tale data ha assunto il ruolo svolto precedentemente dal Presidente Dott. Pietrino Scanu.

Il **Collegio dei Revisori dei Conti** è l'organo di controllo della regolarità amministrativo-contabile ed è composto da tre membri effettivi e da tre supplenti, designati dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, dal Ministro dello Sviluppo Economico e dal Presidente della Regione. Dura in carica quattro anni.

Gli organi della Camera sono supportati dall'**Organismo Indipendente di Valutazione** (O.I.V.), che svolge funzioni di controllo interno e tutte le altre funzioni previste dal D. Lgs. n. 150/2009 e successive modifiche e integrazioni. Esercita inoltre attività di controllo strategico e riferisce direttamente all'organo di indirizzo politico amministrativo.

1.3.3 – Struttura organizzativa

La Direzione amministrativa della Camera di Commercio spetta al **Segretario Generale** che coordina l'attività dell'Ente nel suo complesso e attua con autonomi poteri di spesa e di organizzazione i programmi definiti da Consiglio e dalla Giunta.
I dipendenti al 1 gennaio 2017 sono 25 oltre il Segretario, distribuiti in un Servizio e Uffici in staff del Segretario Generale (Segreteria), e tre **Servizi** di linea, affidati ciascuno a un Responsabile, titolare di Posizione organizzativa:

- Segreteria
- Affari Generali, Contabilità e Finanza
- Anagrafico e Certificativo
- Promozione economica e Tutela del mercato

Personale dipendente a tempo indeterminato

La vigente dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta Camerale n. 61 del 20 Novembre 2013, prevede n. 36 posti, di cui, al 1 gennaio 2017, 25 risultano coperti e 11 vacanti.

SITUAZIONE DEL PERSONALE AL 1 GENNAIO 2017						ETA'				
	DOT.ORGANICA	VACANTI	IN SERVIZIO	M	F	<= 30	31/40	41/50	51/60	> 60
D3	2	1	1		1				1	
D1	10	4	6	2	4		1	1	1	3
C	19	5	14	4	10		1	1	9	3
B3	1	0	1	1				1		
B1	3	1	2	2					1	1
A	1	0	1	1					1	
TOTALI	36	11	25	10	15	0	2	3	13	7

Sulla base della dotazione organica, la Giunta ha provveduto ad effettuare la programmazione del fabbisogno di personale, al fine di assicurare il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, e tenendo conto dei vincoli normativi legati alla necessità del contenimento della spesa delle pubbliche amministrazioni. In applicazione di tali limitazioni, dal 2006 ad oggi la Camera, pur a fronte di 11 cessazioni dal servizio per quiescenza e una per mobilità in uscita, ha potuto immettere in ruolo attraverso pubblici concorsi soltanto un'unità di Cat. D1, oltre ad assumere 3 dipendenti per mobilità volontaria da altri enti pubblici sottoposti al regime di limitazione delle assunzioni (art. 1, comma 47, L. 311/2004), senza maggiori costi per la P.A. nel suo complesso.

Consuntivo	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
Assunzioni	1*			1*	1*		1					**4**
Cessazioni	2		1	1	1	2		1	1	2**	1	**12**

* Assunzione per mobilità

** Una per quiescenza e una per mobilità in uscita

Altro Personale

Oltre al personale di ruolo l'ente si è avvalso e si avvale dall'apporto di personale con contratto di lavoro atipico e di titolari di borse di studio.

Dal 2009 sono stati esternalizzati alcuni servizi del Registro delle Imprese e dell'Albo Imprese Artigiane, precedentemente assicurati mediante contratti di somministrazione di lavoro; sono inoltre attivi contratti di somministrazione di lavoro a tempo determinato.

Altro Personale 2009 – 2016

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Collaborazioni coordinate e continuative	2*	3*	-	2*	2*	2*	0	0
Borse di Studio Camerali	4	5	5	5	5	5	5	4*******
Lavoro Interinale	4	2	2 **	1	1***	3****	1*****	1******
Totale	**10**	**10**	**7**	**8**	**8**	**9**	**6**	**1**

** Nel 2009 sono state avviate due collaborazioni coordinate e continuative attraverso l'impiego delle borse di studio regionali Master & Back di 6 mesi ciascuna, concluse nel 2010. Nel 2010 è stata attivata un'altra borsa M&B durata solo tre mesi. Nel 2012 sono state avviate a ottobre due collaborazioni finanziate al 90% con fondi regionali Master & Back (6 mesi ciascuna), che sono proseguite nel 2013 e si sono concluse il 30 settembre 2014.*

*** Una somministrazione per 12 mesi, la seconda per solo1 mese*

**** Somministrazione con interruzione dal 1/04 al 21/04 per rinnovo contrattuale*

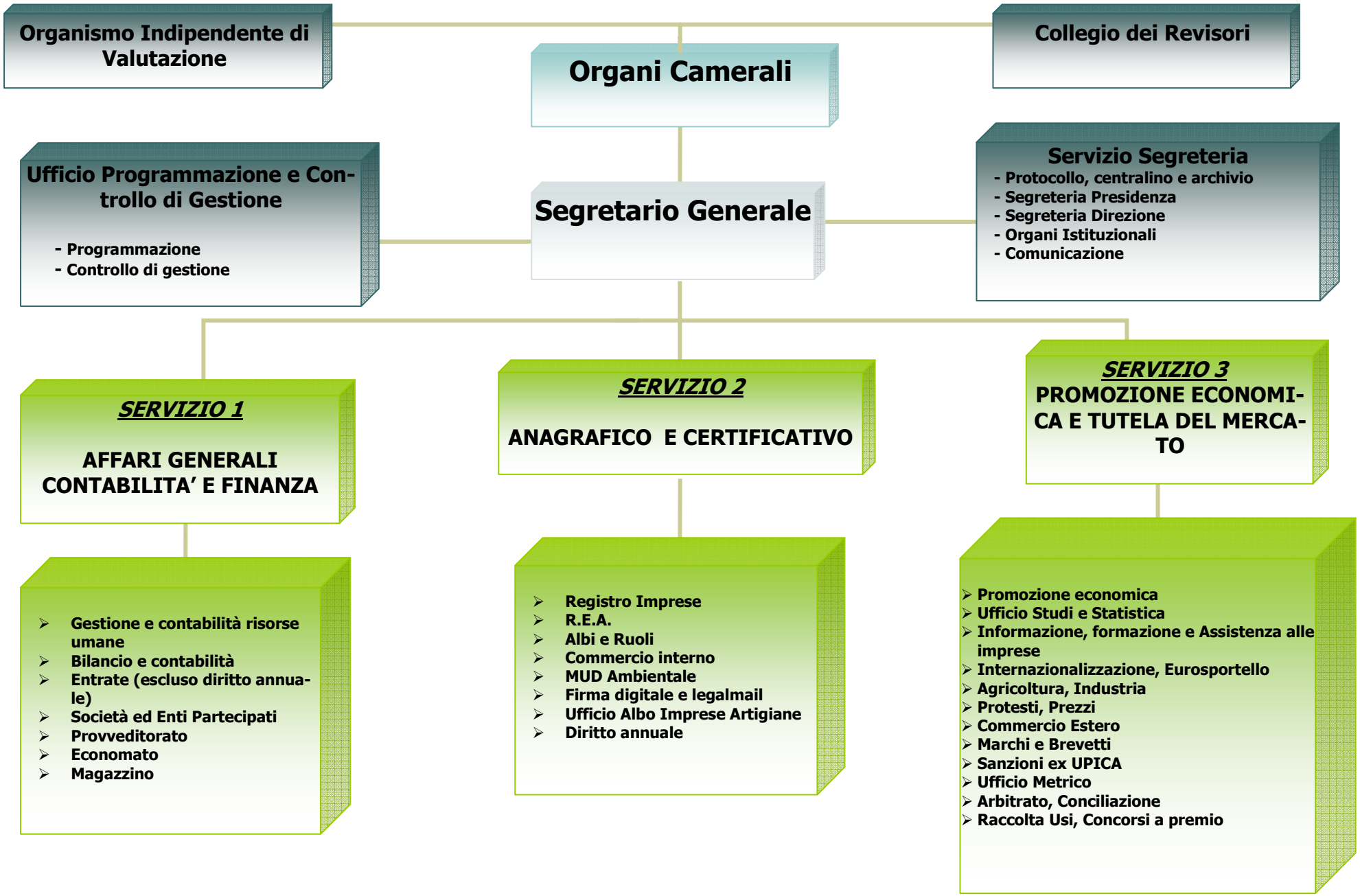
***** Tre somministrazioni, una per 12 mesi, una per 6 mesi cessata e una per 8 mesi*

****** 1 somministrazione dal 16/6 al 15/12/2015*

******* Previsione: 12 mesi (6+6)*

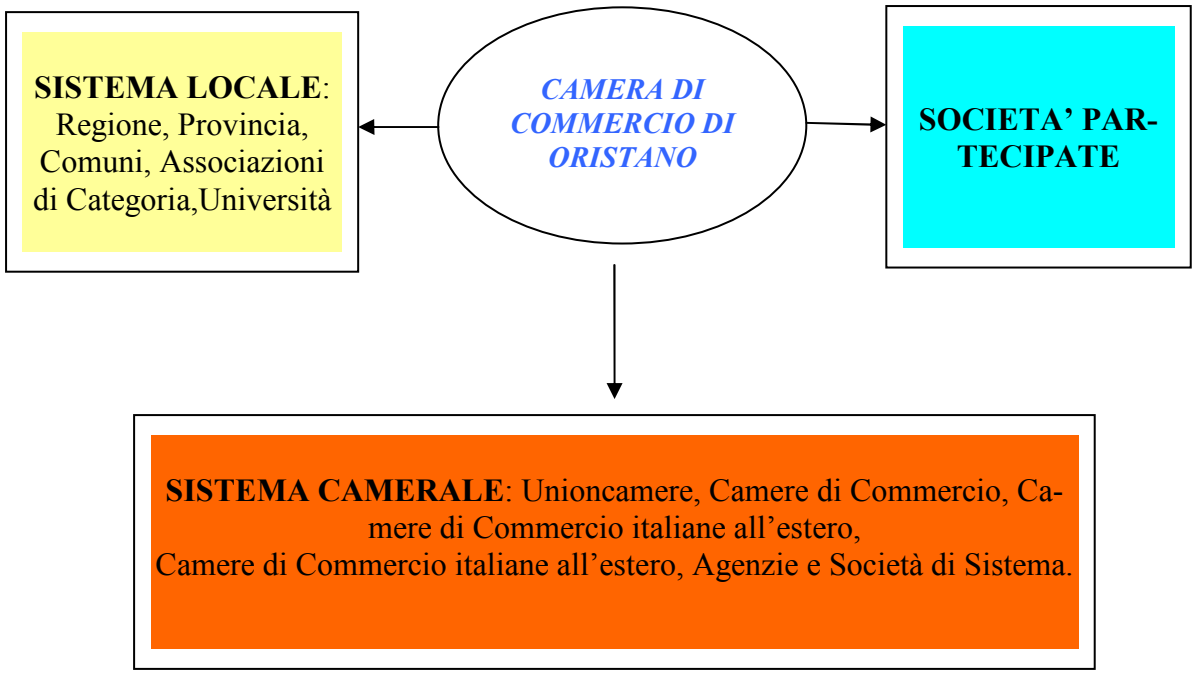
******** A fine 2016 avviate 4 borse di studio: 3 dal 16/11 e 1 dal 1/12*

Nel grafico riportato nella pagina successiva è rappresentata la struttura organizzativa dell'ente al 31.12.2016.


Organismo Indipendente di Valutazione
Organi Camerali
Collegio dei Revisori
Ufficio Programmazione e Controllo di Gestione
- Programmazione
- Controllo di gestione
Segretario Generale
Servizio Segreteria
- Protocollo, centralino e archivio
- Segreteria Presidenza
- Segreteria Direzione
- Organi Istituzionali
- Comunicazione
SERVIZIO 1
AFFARI GENERALI CONTABILITA' E FINANZA
SERVIZIO 2
ANAGRAFICO E CERTIFICATIVO
SERVIZIO 3
PROMOZIONE ECONOMICA E TUTELA DEL MERCATO
Gestione e contabilità risorse umane
Bilancio e contabilità
Entrate (escluso diritto annuale)
Società ed Enti Partecipati
Provveditorato
Economato
Magazzino
Registro Imprese
R.E.A.
Albi e Ruoli
Commercio interno
MUD Ambientale
Firma digitale e legalmail
Ufficio Albo Imprese Artigiane
Diritto annuale
Promozione economica
Ufficio Studi e Statistica
Informazione, formazione e Assistenza alle imprese
Internazionalizzazione, Eurosportello
Agricoltura, Industria
Protesti, Prezzi
Commercio Estero
Marchi e Brevetti
Sanzioni ex UPICA
Ufficio Metrico
Arbitrato, Conciliazione
Raccolta Usi, Concorsi a premio

1.3.4 – Relazioni istituzionali e valori

Le norme danno mandato alle Camere di Commercio di espletare una vasta azione di promozione del territorio, anche attraverso strumenti diversificati, dalla gestione diretta di servizi, allo svolgimento in forma associata con altre Camere di Commercio, dall'attribuzione in delega da parte di altre amministrazioni pubbliche di alcuni servizi, all'affidamento di funzioni ad Aziende Speciali e Società di sistema.
La Camera di Commercio di Oristano opera pertanto nell'ambito di una rete di **relazioni istituzionali** che coinvolgono non solo i soggetti appartenenti al sistema camerale, ma anche altri soggetti pubblici e privati presenti sul territorio. La rete di relazioni istituzionali consente di elaborare strategie comuni nonché di definire programmi d'intervento più adeguati per favorire il continuo sviluppo del territorio in termini di politiche di promozione e di tutela.



L'agire dell'Ente è caratterizzato da un insieme di **valori** che guidano il comportamento delle persone definendone doveri e responsabilità nei rapporti con i propri interlocutori che riflettono una vera e propria cultura che l'Ente ha cercato di promuovere e diffondere attraverso il proprio operato.
Questi valori possono essere brevemente di seguito sintetizzati in questo modo:

⇒ **Trasparenza**, **imparzialità** e **correttezza** nei rapporti con l'esterno
⇒ **Efficienza**, **efficacia** ed **economicità** come principio di base nell'utilizzazione di risorse
⇒ **Centralità delle persone** in quanto risorsa indispensabile per la realizzazione dei programmi dell'Ente
⇒ **Tipicità**, **qualità** e **territorialità** come leve di sviluppo dell'economia
⇒ Adozione di politiche ispirate ai principi di **collaborazione**, indipendenza e **rispetto dei ruoli e delle competenze**.

1.3.5 - Le partecipazioni Camerali

Come disposto dall'articolo 2, comma 4 della legge 580/1993, e successive modifiche e integrazioni, "*Per il raggiungimento dei propri scopi, le camere di commercio promuovono, realizzano e gestiscono strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale, regionale e nazionale, direttamente o mediante la partecipazione, secondo le norme del codice civile, con altri soggetti pubblici e privati, ad organismi anche associativi, ad enti, a consorzi e, nel rispetto delle previsioni del decreto legislativo 19 agosto 2016, n.175, recante il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, a società, previa approvazione del Ministro dello sviluppo economico*".
Rispetto alla situazione rilevata al 31.12.2015 non vi sono sostanziali variazioni, mentre si è ancora in attesa della conclusione delle procedure di rimborso delle quote relativamente ad alcune delle partecipazioni dismesse negli anni precedenti.
È stato invece differito al 30 settembre 2017, per effetto dei nuovi provvedimenti normativi in tema di Società a partecipazione pubblica, il termine per la revisione dei Piani di Razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute dagli enti pubblici.

1.3.6 Le partecipazioni associative

Oltre alle partecipazioni societarie, la Camera di Commercio I.A.A. di Oristano faceva parte di diverse associazioni, la maggior parte delle quali appartenenti al sistema camerale, in funzione di iniziative finalizzate alla promozione e all'internazionalizzazione delle imprese.
Con deliberazione della Giunta Camerale n. 26 del 10.06.2014, tenendo conto delle priorità programmatiche dell'ente e del rapporto costi/benefici che ciascuna partecipazione comporta, ha stabilito di recedere dalla partecipazione alle seguenti Camere di Commercio Italiane all'estero ed Associazioni: Camera di Commercio Italiana a Barcellona, Camera di Commercio Italiana a Marsiglia, Camera di Commercio Italiana in Canada di Vancouver, Edmonton e Calgary, Camera di Commercio Italo-Tedesca di Monaco, Camera di Commercio Italo-Turca di Istanbul, INSULEUR (Rete delle Camere di Commercio e di industria insulare dell'Unione Europea), ASCAME (Associazione Camere di Commercio del Mediterraneo), Assonautica (Associazione nazionale per la nautica da diporto), Associazione Nazionale Città dell'Olio.

Pertanto, dal 1 gennaio 2015, la Camera di Commercio di Oristano non è più associata ad alcuna Associazione o Camera di Commercio estera.

TABELLA PARTECIPAZIONI CESSATE AL 31.12.2016

Ragione sociale	Forma giuridica	Settore Intervento	Valore Nominale (€)	N. Azioni o Quote	Capitale sottoscritto (in €)	% Quote possed.	Tipo Partecipazione Conto di Bilancio
S.E.A. - Sustainable Energy Agency in Liquidazione	Società consortile a responsabilità limitata	Energetico		1	10.000,00	33,33	P. di capitale
S.I.L. Patto Territoriale in Liquidazione	Società consortile a responsabilità limitata	Promozione e sviluppo locale		1	24.984,95	16,10	P. di capitale
Società di gestione della Borsa Merci Telematica - BMTI	Società consortile per azioni	Attività di gestione della piattaforma telematica di contrattazione relativa al mercato telematico regolamentato dei prodotti agricoli, agroalimentari e ittici.	299,62	10	2.996,20	0,1255	P. Azionaria
ISNART (Istituto Nazionale Ricerche Turismo)	Società consortile per azioni	Servizi di studio, ricerca, promozione nel settore del turismo	1,00	3.342	3.342,00	0,308	P. Azionaria
Job Camere in Liquidazione	Srl	Attività di supporto per il perseguimento delle finalità istituzionali relative al mondo del lavoro		1	897,00	0,1495	P. di capitale
Tecno Holding	Spa	Gestione partecipazioni e servizi per le Camere di Commercio	0,01	5.571.090	7.023,16	0,308	P. Azionaria
Banca di Sassari	Spa	Bancario	3,108 *	7.092	22.041,85*	0,0118	P. Azionaria
SoGeAOr in liquidazione *	Spa	Infrastrutture aeroportuali	0,15487341185 *	61.635	5.010,00*	6,30	P. Azionaria
Totale					**76.295,16**		

** Valori calcolati al prezzo di vendita*

TABELLA PARTECIPAZIONI AL 31.12.2016

PARTECIPAZIONI AZIONARIE							
Ragione sociale	**Forma giuridica**	**Settore Intervento**	**Valore Nominale**	**N. Azioni o Quote**	**Capitale sottoscritto**	**% Quote possed.**	**Tipo Partecipazione**
InfoCamere	Società consortile per azioni	Servizi Informatici per le Camere di Commercio	€ 3,10	14.205	€ 44.035,50	0,24921	P. Azionaria
Sogaer ca	Spa	Infrastrutture aeroportuali	€ 0,10	124.400	€ 12.440,00	0,09569	P. Azionaria
Tecnoservicecamere	Società consortile per azioni	Attività di assistenza e consulenza nei settori tecnico-progettuali, e gestione di patrimoni immobiliari di proprietà	€ 0,52	3.519	€ 1.829,88	0,139	P. Azionaria
Totale					**€ 58.305,38**		
ALTRE PARTECIPAZIONI DI CAPITALE E ADESIONI							
Ragione sociale	**Forma giuridica**	**Settore Intervento**	**Valore Nominale**	**N. Azioni o Quote**	**Capitale sottoscritto**	**% Quote possed.**	**Tipo Partecipazione**
Retecamere in liquidazione *	Società consortile a responsabilità limitata	Servizi di assistenza tecnica e supporto per progetti specifici al sistema camerale		1	€ 327,20	0,135	P. di capitale
Ic Outsourcing	Società consortile a responsabilità limitata	Esternalizzazione di servizi per le Camere di Commercio		1	€ 556,14	0,1506	P. di capitale
Dintec	Società consortile a responsabilità limitata	Progettazione e realizzazione di interventi sui temi dell'innovazione, della regolazione del mercato e della qualità.		1	€ 500,00	0,0931	P. di capitale
GAL Terre Shardana Scarl in Liquidazione – in Fallimento	Società consortile a responsabilità limitata	Promozione dello sviluppo dell'economia dei territori localizzati nell'alto oristanese		1	€ 1.000,00	0,6583	Adesione
GAL Marmilla	Società consortile a responsabilità limitata	Promozione dello sviluppo economico rurale nei territori storici della Marmilla, Sarcidano e Arci-Grighine		1	€ 1.000,00	0,4388	Adesione
Consorzio Uno	Consorzio	Promozione studi Universitari		1	€ 516,46	10	Adesione
Consorzio Industriale Valle del Tirso – in Liquidazione	Consorzio	Creazione di una zona industriale nel territorio dei comuni consorziati		1	€ 2.582,28	17,09	Adesione
Totale					**€ 6.482,08**		

* Diritto di recesso esercitato

Sezione 2

Risultati conseguiti rispetto a obiettivi e programmi della RPP 2016

2.1 - Premessa

In questa sezione vengono presentati i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi strategici definiti dalla Relazione previsionale e programmatica, con l'indicazione delle spese sostenute. Gli stanziamenti originariamente previsti con l'approvazione della Relazione Previsionale e Programmatica 2016 hanno successivamente subito alcune modifiche in sede di Aggiornamento del Preventivo economico, approvato con deliberazione del Consiglio n. 9 del 5 agosto 2016. Uno specifico capitolo è inoltre dedicato all'esposizione delle spese, articolate per missioni e programmi rispetto ai quali, in fase di predisposizione del preventivo, sono stati allocati gli obiettivi.

2.2 - Obiettivi, programmi e risultati

Area Strategica 1 " Pubblica Amministrazione per le Imprese"

Obiettivo Strategico 1
"Semplificazione e accessibilità dei servizi alle imprese"

Gli interventi previsti in tale obiettivo hanno la finalità di dotare l'Ente di strutture e strumenti adeguati allo svolgimento delle attività, in modo da offrire alle imprese un servizio efficiente, razionale e accessibile.

Negli anni precedenti tale obiettivo si articolava in due programmi; il primo prevedeva la realizzazione della nuova sede camerale; il secondo comprendeva attività volte alla semplificazione e accessibilità dei servizi alle imprese.
L'ormai delineato scenario sul futuro della Camera di Commercio di Oristano ha determinato la scelta di eliminare dal programma la realizzazione della nuova sede camerale, dopo la sospensione stabilita nel 2015.

Le spese sostenute sono pari al 55% di quelle previste. La causa di tale differenza risiede nei ritardi subiti dai lavori di manutenzione straordinaria del Condominio Saia, Corpo C2, in cui è ubicata la sede amministrativa dell'ente. I lavori gestiti dall'amministrazione condominiale, sono ancora in corso nell'anno 2017.

Risorse totali destinate all'obiettivo: € 100.000,00 Risorse spese € 55.328,53

1.1 - Attività di semplificazione e accessibilità dei servizi

Attività di semplificazione e accessibilità dei servizi			
Area di intervento	**Azioni**	**Risultati Attesi (Finalità)**	**Risultati**
Strutture e Spazi Camerali	• Manutenzione straordinaria edifici attraverso l'amministrazione condominiale • Manutenzione, rinnovo e adeguamento delle dotazioni strumentali a disposizione degli uffici	• Messa in sicurezza dei luoghi di lavoro • Miglioramento della fruibilità dei servizi presso gli attuali uffici camerali • Miglioramento delle dotazioni strumentali dell'ente e degli spazi dedicati al lavoro	E' proseguito, anche se con diverse interruzioni e rallentamenti l'intervento di manutenzione straordinaria gestito dall'amministrazione condominiale del Condominio Saia, Corpo C2, in cui è ubicata la sede amministrativa dell'ente. Sono stati garantiti il rinnovo e l'adeguamento delle dotazioni strumentali a disposizione degli uffici e tutti gli interventi necessari per la fruibilità e la sicurezza degli uffici e locali comuni.
Trasparenza	• Redazione, aggiornamento e attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	• Adempimento agli obblighi di trasparenza sanciti dalla normativa	Con deliberazione della Giunta n. 8 del 28.01.2016 è stato approvato il Piano per la prevenzione della Corruzione, con inclusa la specifica Sezione Piano Triennale per la Trasparenza e Integrità, relativo al periodo 2016/2018. Nel corso dell'anno è stata data attuazione agli interventi ed alle misure previste dal Piano, come attestato dalla relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza pubblicata nella Sezione Amministrazione trasparente del sito web dell'ente: 1. Reperimento e organizzazione dei dati e caricamento sul sito internet camerale 2. Rilevazione Customer Satisfaction 3. Organizzazione incontri formativi interni sulla trasparenza e la prevenzione della corruzione per i dipendenti camerali 4. Organizzazione Giornata della trasparenza (all'iniziativa pubblica non ha peraltro partecipato alcun soggetto esterno, nonostante l'avviso sul sito e il comunicato stampa diramato) 5. Aggiornamento PTT 2016/2018
Comunicazione esterna	• Miglioramento del sito camerale, in termini di fruibilità, consultazione, indicazione contatti • Aggiornamento dei dati pubblicati con cadenza almeno bimestrale • Inserimento sul sito web di	• Ampliamento della base di ascolto dell'Ente • Maggiore partecipazione degli stakeholder al dibattito sull'attività della Camera e all'orientamento sulla programmazione futura	E' stata prestata attenzione alla composizione grafica del sito e alla struttura dei contenuti, allo scopo di favorirne la fruizione. La verifica dei contenuti del sito camerale è stata effettuata con frequenza superiore a quella bimestrale prevista. Al riguardo gli uffici e i servizi sono stati sollecitati a fornite tempestivamente le informazioni e i nuovi dati da pubblicare. Continua, dal 1 gennaio 2011 la pubblicazione degli atti all'Albo pretorio On line, come previsto dall'art. 32 della legge 69/2009, modificato dal decreto legge 30 dicembre 2009 n. 194, convertito con legge 26 febbraio 2010, n. 25.

	tutta la modulistica relativa all'attività della Camera		La modulistica è raggiungibile dall'omonima sezione e anche da ciascuna sezione tematica.
Risorse destinate	**€ 100.000,00**	**Risorse spese € 55.328,53**	I risultati attesi sono stati raggiunti

Obiettivo Strategico 2
"Ottimizzazione dell'organizzazione interna"

L'obiettivo in esame si traduce in azioni orientate al miglioramento continuo dell'organizzazione camerale in modo che essa sia in grado di affrontare le sfide provenienti dall'ambiente esterno, che richiedono capacità d'iniziativa e di decisione rapida ed efficace, facendo fronte alla continua e rapida evoluzione degli scenari.

Risorse totali destinate all'obiettivo: € 6.000,00 Risorse spese € 5.903,95

2.1 – Attività di organizzazione interna

Attività di organizzazione interna			
Area di intervento	**Azioni**	**Risultati Attesi (Finalità)**	**Risultati**
Procedimenti amministrativi, formazione, servizi all'utenza	• Formazione e aggiornamento professionale • Aggiornamento carta dei servizi	• Accrescimento delle competenze professionali • Miglioramento della qualità nell'erogazione dei servizi	Sono state svolte attività di formazione e di aggiornamento professionale, sia attraverso interventi interni svolti dal S.G. e da altro personale già formato su specifiche tematiche, sia mediante partecipazione ad attività formative on line (attraverso la piattaforma Universitas Mercatorum/Tagliacarne) e in presenza, organizzate da soggetti esterni e dallo stesso sistema camerale. È stata effettuata la verifica dei contenuti della Carta dei Servizi, approvata con deliberazione della Giunta Camerale n.6 del 61 gennaio 2105.
Ciclo della Performance	• Consolidamento del Balanced Scorecard quale sistema di pianificazione e controllo • Impiego a regime del software per la Gestione del Ciclo della Performance • Gestione del Ciclo della Performance nel rispetto delle	• Controllo e monitoraggio delle attività in corso • Supporto all'organo di valutazione per le attività riferite alla misurazione del grado di raggiungimento degli obiettivi strategici e operativi	In ottemperanza a quanto stabilito dall'art.10 del D.lgs. n°150/2009 sono stati approvati il Piano della Performance 2016/2018 e la Relazione sulla Performance 2015 (deliberazioni di Giunta Camerale n.7 del 28.01.2016 e n.27 del 28.06.2016). Il Piano della Performance 2016/2018 è stato realizzato in coerenza con gli altri strumenti di programmazione (Programma Pluriennale 2012-2016, Relazione Previsionale e Programmatica 2016, Budget Direzionale 2016), in base a quanto previsto dalla normativa e dalle Linee Guida Unioncamere, utilizzando il sistema di pianificazione e con-

	disposizioni normative e organizzative		trollo strategico denominato Balanced Scorecard (BSC). Tale sistema, attraverso una visione trasversale della gestione, consente di pianificare, programmare e controllare la gestione stessa in un'ottica strategica, attraverso il monitoraggio continuo, la verifica e il controllo dei risultati raggiunti e, in caso di scostamento dalla strategia, il riallineamento con le opportune azioni correttive. E' stato assicurato il supporto per le attività dell'Organo di valutazione.
Benessere organizzativo e sistema premiante	• Manutenzione nuovo sistema premiante legato al Ciclo della performance secondo la metodologia Balanced Scorecard • Rilevazione delle valutazioni del personale sull'organizzazione e sull'ambiente di lavoro	• Miglioramento dell'ambiente e delle relazioni di lavoro • Sostenere la motivazione del personale dipendente incentivando il merito e il conseguimento dei risultati • Favorire e incentivare i comportamenti positivi e scoraggiare i comportamenti negativi	Il "Sistema di misurazione e valutazione della performance", approvato con deliberazione della Giunta Camerale n. 21 del 15.05.2014 è stato applicato nel corso dell'esercizio, ai sensi dell'art. 7, comma 1, del decreto legislativo 150/2009, consente di collegare la premialità ai risultati della performance organizzativa e della performance individuale. La rilevazione delle valutazioni del personale sull'organizzazione e sull'ambiente di lavoro è stata effettuata nel mese di dicembre 2016; i dati sono stati elaborati nel mese di gennaio 2017.
Risorse destinate	**€ 6.000,00**	**Risorse spese € 5.903,95**	I risultati attesi sono stati raggiunti

Obiettivo Strategico 3
"Potenziamento dei servizi di regolazione del mercato"

La regolazione del mercato ha la duplice finalità di tutelare la "parte debole" (il consumatore) e di garantire la massima efficienza dei mercati, a tutela dell'impresa. Assicurare informazione, affidabilità delle parti, trasparenza, buona fede nelle transazioni commerciali, insieme ad una rapida soluzione di eventuali controversie, contribuiscono, infatti, nel rispetto della libera concorrenza, allo sviluppo di una solida economia, connotandosi come attività svolta a sostegno del sistema delle imprese.
Alcune funzioni di Regolazione del Mercato sono gestite in forma associata con la CCIAA di Nuoro.

Risorse totali destinate all'obiettivo: € 47.000,00 Risorse spese € 48.194,74

3.1 - Attività di regolazione del mercato

Attività di regolazione del mercato			
Area di intervento	**Azioni**	**Risultati Attesi (Finalità)**	**Risultati**
Metrologia legale	• Gestione informatizzata del servizio metrico e sperimentazione integrazione con il sistema contabile	• Completa informatizzazione del servizio e verifica compatibilità di integrazione con il sistema contabile	• E' oramai a regime l'attività di caricamento dati sul software EUREKA • Le attività ispettive seguono il trend dell'annualità precedente.
Mediazione Civile	• Pubblicità e informazione all'utenza del servizio di Mediazione Civile • Formazione mediatori esterni • Formazione personale camerale (Attraverso Progetto del FP che prevede: promozione dell'organismo, formazione mediatori e personale interno).	• Mantenimento livello qualitativo del servizio di Mediazione	• L'Organismo di Mediazione della Camera ha raggiunto risultati rilevanti, con 388 mediazioni avviate nel 2016, dato in costante crescita. • È stato completato il Progetto finanziato dal Fondo Perequativo che comprendeva la promozione dell'organismo, la formazione mediatori e del personale interno).
Osservatorio sui prezzi	• Prosecuzione rilevazione prezzi e correlata attività di informazione	• Rilevazione prezzi e diffusione dati in tempo reale attraverso il sito camerale	• Il servizio, già sospeso nel secondo semestre 2015, è stato definitivamente annullato per indisponibilità dei dati. Attività neutralizzata
Controllo dei vini	• Prosecuzione attività Autorità di controllo associata con la CCIAA di Nuoro di diverse tipologie di vini DOC e IGT dell'isola	• Svolgimento attività di competenza sulla base degli accordi con la CCIAA di Nuoro	• L'attività dell'Organismo si è svolta regolarmente, sulla base degli accordi con il partner CCIAA di Nuoro - 100%
Risorse destinate	**€ 47.000,00**	**Risorse spese € 48.194,74**	I risultati attesi sono stati raggiunti

Obiettivo Strategico 4
"Miglioramento della qualità e tempestività dei servizi del Registro Imprese"

Potenziamento del servizio all'utenza in termini di riduzione dei tempi di attesa e di istruzione e definizione delle pratiche. Realizzazione attività informativa per gli interlocutori del Registro Imprese e Albo Imprese Artigiane e prosecuzione dell'attività di pulizia del Registro delle Imprese; un'informazione più attendibile da parte del Registro delle Imprese rende inoltre maggiormente attendibile anche l'informazione riferita al diritto annuale, principale fonte di entrata dell'Ente.

Risorse totali destinate all'obiettivo: € 0,00 Risorse spese € 0,00

4.1 – Attività del Registro Imprese

Attività di efficienza amministrativa			
Area di intervento	**Azioni**	**Risultati Attesi (Finalità)**	**Risultati**
Servizio Anagrafico	• Front office	• Prima accoglienza e supporto all'utenza	•Sono stati forniti supporto e assistenza più qualificati in relazione ai nuovi istituti e alle nuove tipologie di impresa (Start Up, S.r.l.semplif., PMI inn., Reti d'impr., ecc.). La formazione continua del personale sulle più innovative tematiche ha consentito di prestare un'attività di consulenza all'altezza delle richieste dell'utenza professionale e imprenditoriale.
Registro Imprese	• Lavorazione pratiche • Attività di pulizia del Registro Imprese • Aggiornamento normativo e costante informazione al'utenza • Interconnessione tra pubbliche amministrazioni	• Rispetto tempi di evasione pratiche (Carta dei Servizi) • Miglioramento della qualità dell'informazione contenuta nell'Anagrafe Camerale • Informazione puntuale su aggiornamenti normativi (sito web) • Semplificazione ed efficientamento delle interazioni tra Tribunale, Camera di commercio, Imprese	1I tempi medi di iscrizione nel R.I. sono risultati pari a 4 giorni; la percentuale di evasione entro i 5 gg. è del 80%. 2L'attività di revisione è proseguita mediante avvio dei procedimenti di canc. ex D.P.R.247/04 per n.57 Imprese individuali e n.18 Società di persone, e art.2490 C.c. per n.9 Società di capitali in liquidaz. Le cancellazioni d'ufficio sono rispettivamente: n.49 D.I., n.18 S.Pers., n.9 S.Cap. Risulta così garantita la certezza dei dati e la qualità dell'informazione del R.I. e con esse la corretta funzione della pubblicità legale. 3L'utenza è stata costantemente informata dei nuovi adempimenti connessi alle innovazioni normative con vari mezzi: al front office, via telefono, e-mail, note, lettere a.r., pubblicazione nel sito camerale. 4Sono state svolte varie attività per favorire il processo di efficientamento e interconnessione fra le P.A.: incontri e interlocuzioni telefoniche con la Regione e i Comuni per migliorare il funzionamento del SUAP anche in relazione al "fascicolo d'impresa"; azioni di sensibilizzazione in materia di decertificazione per l'acquisizione d'ufficio dei dati in sede istruttoria attraverso il sito www.verifiche P.A.; procedure di accreditamento per l'accesso alla banca dati della Prefettura per l'ottenimento on line dell'antimafia; stretta collaborazione con il Tribunale per il perfezionamento dell'invio telematico dei provvedimenti relativi alle procedure concorsuali; incremento notevole del numero dei dispositivi di firma digitale emessi a favore delle imprese ed altri soggetti; intensificazione delle azioni per accrescere il numero delle imprese in possesso della posta elettronica certificata e per il corretto utilizzo della stessa con l'adozione dei provvedimenti necessari perché la PEC risulti conforme ai principi di esclusività ed univocità previsti dalle norme vigenti.
Diritto annuale	• Supporto personalizzato all'utenza in materia di diritto annuale • Verifica nuovo Regolamento sanzioni diritto annuale	• Consolidamento del livello qualitativo raggiunto • Corretta applicazione del Regolamento sanzioni diritto	•Sono stati emessi i ruoli delle annualità 2012 e 2013, comprensivi degli omessi, incompleti e tardati versamenti. Rilevante è stata l'attività al front office per il gran numero di cartelle esattoriali emesse, e le conseguenti richieste di chiarimenti da parte degli interessati. Anche il back office ha fatto fronte ad un'ingente quantità di lavoro per l'istruttoria delle pratiche di sgravio, contestazioni ed esame di situazioni complesse. •Il servizio è informatizzato, le cartelle esattoriali vengono verificate on line e l'istruttoria viene

		annuale	eseguita in tempo reale mediante trasmissione dei dati ad Equitalia. Tutte le segnalazioni di errori formali, errori di calcolo e contestazioni in genere sono state evase in pochi giorni e i richiedenti vengono quotidianamente assistiti anche con la compilazione del modello F24 da parte dell'ufficio. • L'Ufficio del diritto annuale ha assicurato pronta e tempestiva informazione alle imprese iscritte mediante comunicazione, tra maggio/giugno, di apposita informativa sui termini e importi dovuti, oltre alla pubblicazione delle modalità e tempi di erogazione del servizio nella Guida camerale. E' stato inoltre reimpostato ed aggiornato interamente il sito camerale.
Risorse destinate € 0,00		**Risorse spese € 0,00**	I risultati attesi sono stati raggiunti

Obiettivo Strategico 5
"Gestione efficiente delle risorse"

L'obiettivo in esame prevede azioni tese ad assicurare un uso efficiente delle risorse ai fini dell'equilibrio economico-finanziario dell'Ente.

Risorse totali destinate all'obiettivo: € 0,00 Risorse spese € 0,00

5.1 – Attività di efficienza amministrativa

Attività di efficienza amministrativa			
Area di intervento	**Azioni**	**Risultati Attesi (Finalità)**	**Risultati**
Contabilità e Liquidità	• Liquidazione e pagamento delle spese • Gestione incassi e reversali • Rimborso somme erroneamente versate a qualsiasi titolo • Gestione fiscale tributaria • Trattamento economico del personale	• Consolidamento del livello qualitativo raggiunto • Corretta applicazione delle disposizioni di legge e contrattuali in materia di contabilità, fiscalità e trattamento economico del personale • Effettuazione di tutti i pagamenti entro 30 giorni	• Le liquidazioni e i pagamenti sono stati effettuati con tempestività, talvolta prima del termine dei 30 giorni a decorrere dalla data di ricezione della fattura o dalla consegna degli atti di liquidazione predisposti da altri uffici. • La gestione delle liquidazioni e dei pagamenti è avvenuta secondo le nuove disposizioni entrate in vigore nel 2015 sullo split payment e la fatturazione elettronica. • In concomitanza con la fatturazione elettronica, è stata consolidata la gestione del ciclo passivo di XAC, che comporta, tra le altre cose, l'apposizione di un visto telematico sulle fatture da parte dei responsabili di servizio o di procedimento interessati. • La gestione degli incassi e delle reversali è avvenuta in tempi in genere più lunghi

	dipendente e dei contratti di lavoro flessibili/ atipici • Gestione attività commerciale		rispetto ai pagamenti in quanto non sempre si sono potute acquisire con celerità le informazioni necessarie per una corretta individuazione degli incassi e quindi per una corretta imputazione di bilancio delle relative reversali (es.: i riversamenti di Equitalia, i bonifici per attività commerciale). • Sono stati rispettati entro i termini di legge tutti gli obblighi relativi alla gestione economica del personale dipendente e non dipendente. • E' stata gestita una più intensa attività commerciale, con l'emissione delle fatture attive riguardanti tutti i servizi dell'ente, nonché rispettati tutti gli adempimenti fiscali connessi.
Provveditora-to ed Econo-mato	• Acquisizione e fornitura dei materiali di consumo • Acquisizione di beni e servizi • Gestione degli immobili e delle attrezzature di proprietà dell'ente	• Acquisizione di beni e servizi e lavori di manutenzione di maggiore efficacia e/o nel rispetto degli standard qualitativi raggiunti • Riduzione dei tempi di collaudo delle forniture e di istruttoria dei provvedimenti di liquidazione e pagamento • Pagamento dei fornitori entro 30 giorni • Corretta applicazione del Regolamento di gestione immobili e attrezzature e delle procedure di acquisizione mediante la piattaforma Consip	• Sono state assicurate la continuità e la tempestività delle forniture di beni e servizi, la gestione degli immobili e delle attrezzature, l'efficienza delle postazioni di lavoro esistenti e la creazione di nuove a seguito di diversi spostamenti del personale. • Gli obiettivi relativi ai tempi delle procedure di collaudo, di liquidazione e pagamento delle fatture dei fornitori sono stati raggiunti, salvo i casi di irregolarità delle forniture e/o della documentazione trasmessa.
Risorse Uma-ne	• Gestione delle risorse umane • Adempimenti connessi all'attuazione del Piano di fabbisogno del personale • Gestione delle relazioni sindacali • Gestione del salario accessorio in relazione al Ciclo della performance	• Rispetto prescrizioni e termini in materia di gestione giuridica del personale • Correttezza delle relazioni sindacali • Incentivare l'efficienza e il raggiungimento dei risultati individuali e collettivi	• Le risorse umane sono state gestite nel rispetto delle norme e delle prerogative sindacali. • Nel 2015 è stato predisposto e approvato il Contratto decentrato integrativo del personale non dirigente per il triennio economico 2014/2016 nel rispetto dell'art.65 del D.Lgs. 150/2009. • E' stato altresì applicato per la seconda volta, per la valutazione dell'attività svolta dal personale nell'anno 2015, il nuovo sistema di misurazione e valutazione delle performance che consente di collegare direttamente performance e premialità, come approvato con deliberazione G.C. n.21 del 15.05.2014.
Risorse destinate € 0,00		**Risorse spese € 0,00**	I risultati attesi sono stati raggiunti

Area Strategica 2 " Competitività del Territorio e Sviluppo Locale"

Obiettivo Strategico 6
"Diffusione dell'Informazione Economica"

L'obiettivo strategico 6, concretizzato nel programma "Osservatorio Economico", è finalizzato all'erogazione, sino ad oggi gratuita, di servizi di informazione statistico-economica. Tale attività, svolta dall'Ufficio Studi attraverso il patrimonio di dati, informazioni e conoscenze in possesso della Camera di Commercio, consente l'elaborazione e la realizzazione di analisi, la pubblicazione e successiva divulgazione esterna dei dati riferiti alle imprese e dei principali indicatori di demografia a queste riferite, fornendo una puntale informazione statistico economica. L'attività verrà assicurata dalla struttura camerale.

Risorse totali destinate all'obiettivo: € 0,00 Risorse spese € 0,00

6.1 - Programma: Osservatorio Economico

Programma: Osservatorio Economico			
Area di intervento	**Azioni**	**Risultati Attesi (Finalità)**	**Risultati Raggiunti**
Informazione statistico economica	• Rilevazioni congiunturali sui principali settori economici di riferimento, analisi dei risultati e stesura dei relativi report • Rilevazione, elaborazione e pubblicazione dei dati del Registro delle Imprese • Elaborazione e redazione del quadro economico relativo al Programma Pluriennale e alla Relazione Previsionale e Programmatica	• Produzione e diffusione di analisi congiunturali • Produzione e diffusione periodica di informazioni sull'andamento demografico delle imprese della provincia • Supporto agli organi di vertice dell'Ente nella redazione dei documenti programmatici	• Produzione e diffusione di analisi congiunturali - n.1 report (100%) • Produzione e diffusione periodica di informazioni sull'andamento demografico delle imprese della provincia – Emesso un solo report trimestrale a causa della sospensione delle borse di studio (25%) • Realizzazione di report per Supporto agli organi di vertice dell'Ente nella redazione dei documenti programmatici (100%)
Giornata dell'Economia	• Raccolta dati sull'andamento dell'Economia provinciale • Elaborazione report annuale in occasione della Giornata dell'Economia	• Presentazione report dati sull'economia provinciale • Favorire la diffusione e condivisione dei dati economici	• Presentazione (mediante pubblicazione sul sito web e articoli sui quotidiani) dell'analisi dei dati sull'economia provinciale – Giornata dell'Economia 2016 (100%)
Osservatorio Imprenditoria Femminile	• Raccolta ed elaborazione dei dati e delle informazioni relative all'imprenditoria femminile • Elaborazione del rapporto relativo all'impresa femminile	• Analisi e diffusione dei dati sull'imprenditoria femminile	• Realizzazione n. 1 Analisi dei dati sull'imprenditoria femminile (100%)
Risorse destinate	**€ 0,00**	**Risorse spese € 0,00**	I risultati attesi sono stati parzialmente raggiunti (90%)

Obiettivo Strategico 7
"Promuovere la qualità e lo sviluppo d'impresa"

Le imprese saranno sostenute nello sviluppo di fattori di competitività attraverso l'incremento e il rafforzamento di competenze chiave per la crescita e l'innovazione, attraverso focus su temi specifici.
L'obiettivo in esame si compone del programma 7.1, Qualità e Innovazione, articolato in progetti.

Risorse totali destinate all'obiettivo: € 21.699,00 Risorse spese: € 19.410,84

7.1 – Programma: Qualità e Innovazione

Il programma comprende i seguenti progetti:

Programma: Qualità			
	Attività	***Risultati raggiunti***	
Progetti	7.1.1 Formazione d'impresa 7.1.2 Premio Montiferru 7.1.3 Binu 7.1.4 Sportelli Informativi	50% 100% 100% 100%	
	Risorse destinate € 21.699,00	**Risorse spese € 19.410,84**	**Risultati raggiunti 90%**

Progetto 7.1.1 - Formazione d'impresa			
Area di intervento	**Azioni**	**Risultati Attesi (Finalità)**	**Risultati raggiunti**
• Attività di informazione e di formazione	• Corso di assaggiatori d'olio EVO	• Rafforzamento delle competenze aziendali e professionali	Difficoltà organizzative dovute alla carenza di risorse umane e finanziarie non hanno consentito la realizzazione del corso. Sono state svolte attività formative in relazione alle fiere e manifestazioni organizzate, al fine di preparare adeguatamente le imprese coinvolte (50%)
Risorse destinate	**€ 10.000,00**	**Risorse spese € 2.333,40**	I risultati attesi sono stati parzialmente raggiunti (50%)

Progetto 7.1.2 - Premio Montiferru			
Area di intervento	**Azioni**	**Risultati Attesi (Finalità)**	**Risultati raggiunti**
	• Concorso	• Sensibilizzare gli olivicoltori e i titolari degli impianti di	• Sensibilizzazione degli olivicoltori – n. 1 sessione Shelf Life

Produzioni Locali	Internazionale per l'olio extravergine di oliva	trasformazione a razionalizzare le tecniche di produzione per il miglioramento della qualità, il mantenimento della stessa e la conservabilità nel tempo • Stimolare i produttori a curare il packaging per la presentazione del prodotto nei mercati qualificati • Valorizzare i migliori oli extravergini di oliva prodotti in Italia, o all'Estero per la sezione Internazionale, per favorirne la conoscenza e l'apprezzamento da parte dei consumatori • Promuovere i marchi particolari: "produzioni biologiche", "DOP/IGP" e "monocultivar" • Promuovere il territorio sfruttando l'olio come prodotto di punta ed elemento attrattivo • Valorizzazione trasversale ad altre produzioni del comparto agricolo e ad altri settori economici, quali la ristorazione, le strutture di ospitalità, il turismo	(100%) • Stimolare i produttori a curare il packaging per la presentazione del prodotto nei mercati qualificati – n. 1 premio miglior confezione (100%) • Valorizzare i migliori oli extravergini di oliva prodotti in Italia, o all'Estero – n. 1 concorso (100%) • Promuovere i marchi particolari: "produzioni biologiche", "DOP/IGP" e "monocultivar" – n. 1 concorso (100%) • Promuovere il territorio sfruttando l'olio come prodotto di punta ed elemento attrattivo n. 1 concorso (100%) • Valorizzazione trasversale ad altre produzioni del comparto agricolo e ad altri settori economici, quali la ristorazione, le strutture di ospitalità, il turismo - n. 1 concorso (100%)
Risorse destinate	**€ 8.000,00**	**Risorse spese € 10.145,87**	I risultati attesi sono stati raggiunti

Progetto 7.1.3 - Binu			
Area di intervento	**Azioni**	**Risultati Attesi (Finalità)**	**Risultati raggiunti**
Produzioni Locali	• Concorso Enologico Nazionale (sede Nuoro)	• Valorizzazione dei vini per ogni singola zona di produzione, favorendone la conoscenza e l'apprezzamento • Stimolare le categorie interessate al miglioramento del prodotto • Promozione della produzione locale presso gli operatori turistici del territorio • Promozione del turismo enogastronomico • Orientare il consumatore nella scelta dei vini dando suggerimenti circa il loro migliore accostamento alla gastronomia nazionale	• Il concorso è stato realizzato a Nuoro a cura della locale Camera di commercio, con il supporto e l'organizzazione di eventi specifici da ciascuna delle altre Camere della regione. • L'iniziativa ha riscosso un buon successo con rilevante partecipazione di pubblico e di addetti ai lavori (100%)
Risorse destinate	**€ 550,00**	**Risorse spese €.4.598,27**	I risultati attesi sono stati raggiunti

Progetto 7.1.4 – Sportelli Informativi			
Area di intervento	**Azioni**	**Risultati Attesi (Finalità)**	**Risultati raggiunti**
Informazione assistenza e supporto alle imprese	• Sportello Impresa • Sportello Internazionalizzazione e Commercio Estero • Sportello "Progetto Digitale"	• Fornire informazioni, supporto e assistenza in merito: alle opportunità di finanziamento per l'avvio di impresa o per interventi innovativi; procedure necessarie per l'apertura, l'avvio e la gestione dell'attività d'impresa; • Fornire informazioni per l'avvio di attività commerciali all'estero, procedure e documentazione richiesti, rilascio di certificazioni, informazioni su paesi di riferimento. • Fornire un servizio aggiuntivo alle imprese del territorio, volto a supportare la loro attività sul web. Infatti, la sempre maggiore rilevanza che l'attività on line sta acquistando, ha reso necessario un intervento dedicato e professionale a supporto delle imprese che già operano nel settore, attraverso consigli e indicazioni per il miglioramento del loro posizionamento web, sia a supporto delle imprese neofite.	• Sono stati assicurati l'apertura dello sportello e il supporto anche telematico ai soggetti interessati. (100%)
Risorse destinate	**€ 3.149,00**	**Risorse spese € 2.333,30**	I risultati attesi sono stati raggiunti

Obiettivo Strategico 8

"Valorizzazione del territorio e delle produzioni locali"
L'obiettivo in esame si traduce nel programma 8.1, che comprende una serie di progetti sviluppati nell'ottica dello sviluppo locale.

Risorse totali destinate all'obiettivo € 0,00 Risorse spese € 0,00

8.1 - Programma: Sviluppo locale
Il programma prevedeva la realizzazione di una serie di progetti volti alla promozione del territorio e alla qualificazione dell'offerta, sia in senso turistico-culturale che commerciale.
Le iniziative sono state annullate con delibera della Giunta Camerale n.5 del 20.01.2016, alla luce della situazione finanziaria e organizzativa della Camera, determinata dalla riforma del sistema camerale ancora in atto.

Gli obiettivi devono intendersi neutralizzati

Programma: Sviluppo locale		*Risultati*
Progetti	• Mediterranea • Isole del Gusto	0% 0%
Risorse destinate € 0,00	**Risorse spese € 0,00**	**Risultati non raggiunti 0%**

Progetto 8.1.1: Mediterranea			
Area di intervento	**Azioni**	**Risultati Attesi (Finalità)**	**Risultati Raggiunti**
Cultura e Territorio	• Iniziative di marketing e promozione • Realizzazione di pacchetti speciali, prodotti di ospitalità e ricettività alberghiera, visite al patrimonio storico- artistico-monumentale • Partecipazione al calendario di eventi del territorio	• Incremento flussi turistici nella bassa stagione • Diversificazione offerta turistica • Accrescere l'immagine di meta turistico- culturale- enogastronomica • Promuovere e incentivare la cultura dell'accoglienza nel territorio • Valorizzare a fini turistici le manifestazioni e gli eventi tradizionali	iniziativa annullata con delibera della Giunta Camerale n.5 del 20.01.2016
Risorse destinate € 0,00			

Progetto 8.1.2: Isole del Gusto			
Area di intervento	**Azioni**	**Risultati Attesi (Finalità)**	**Risultati Raggiunti**
Enogastronomia e Turismo	• Rassegna gastronomica riservate rispettivamente ai ristoranti e agli agriturismo/ittiturismo, nel periodo immediatamente successivo al carnevale (3 settimane)	• Incremento flussi turistici nella bassa stagione • Valorizzazione dell'immagine del territorio al fine di attirare nuovi flussi di visitatori interessati alla cultura enogastronomica e al cibo di qualità • Promozione della qualità nei comparti agroalimentare, enogastronomico e della ristorazione • Promozione di scambi e di collaborazione tra ristoratori e i piccoli produttori locali • incentivo dell'utilizzo delle materie prime stagionali • Creazione di menù a Km zero	iniziativa annullata con delibera della Giunta Camerale n.5 del 20.01.2016
Risorse destinate € 0,00			

Obiettivo Strategico 9
"Relazioni con il sistema camerale e territoriale"

9.1 – Programma: Relazioni con il sistema camerale e territoriale
Il programma riguarda le azioni di collegamento con il sistema istituzionale territoriale e con il sistema camerale regionale e nazionale.

Risorse totali destinate all'obiettivo: € 106.000,00 Risorse spese € 85.077,09

Programma: Relazioni con il sistema camerale e territoriale			
Area di intervento	**Azioni**	**Risultati Attesi (Finalità)**	**Risultati Raggiunti**
Sistema Camerale	• Prosecuzione dell'attività associata con la CCIAA di Nuoro per lo svolgimento di alcune funzioni di Regolazione del Mercato • Realizzazione di progetti e azioni di promozione economica con altre Camere di Commercio • Verifica delle partecipazioni e della loro rilevanza per l'attività della Camera • Prosecuzione del rapporto instaurato a livello locale con Comuni e Provincia • Collaborazioni con le Università di Cagliari e di Sassari, il Consorzio Universitario di Oristano, e con gli Istituti Scolastici di secondo grado	• Favorire la definizione di modalità organiche di collaborazione con il sistema camerale • Consolidamento delle relazioni e delle collaborazioni già avviate • Consolidamento del ruolo della CCIAA nel sistema di relazioni per lo sviluppo territoriale • Gestione condivisa di problematiche comuni con Comuni e Provincia • Potenziamento del ruolo delle CCIAA come soggetto di riferimento nel campo del raccordo scuola – lavoro – impresa	• Sono proseguite e sono state consolidate le collaborazioni già avviate tra le Camere sarde per la redazione e attuazione di diversi progetti. • Le relazioni nell'ambito del sistema territoriale hanno mantenuto gli standard raggiunti, pur con le maggiori difficoltà, connesse alle criticità registrate dall'intero sistema pubblico e in particolare nell'ambito della riforma del sistema camerale. • L'Ente ha fornito disponibilità e supporto alle diverse iniziative previste nell'ambito dell'alternanza scuola lavoro.
Risorse destinate	**€ 106.000,00**	**Risorse spese € 85.077,09**	I risultati attesi sono stati raggiunti (100%)

Obiettivo Strategico 10
"Sviluppo d'impresa mediante azioni di internazionalizzazione"

Sul fronte dell'internazionalizzazione l'obiettivo principale e l'accrescimento del grado di internazionalizzazione del sistema produttivo, per tali ragioni si ritiene fondamentale aiutare le imprese a internazionalizzarsi attraverso la partecipazione a Fiere, Workshop e missioni commerciali. L'obiettivo prevede inoltre la realizzazione di azioni finalizzate al supporto e all'assistenza alle nuove imprese esportatrici (Partecipazione a fiere, missioni e incoming, scouting e assistenza alle nuove imprese esportatrici).

Risorse totali destinate all'obiettivo € 20.000,00 Risorse spese € 18.840,69

Progetto 10.1: Partecipazione a fiere, missioni e incoming

Area di intervento	Azioni	Risultati Attesi (Finalità)	Risultati Raggiunti
Mercati esteri	• Interventi per la partecipazione a fiere internazionali • Erogazione di contributi in denaro da assegnare con apposito bando pubblico	• Favorire la partecipazione delle imprese della provincia a iniziative e missioni del sistema camerale all'estero • Stimolare la partecipazione alle fiere da parte delle imprese • Apertura ai mercati esteri soprattutto con riferimento ai temi della commercializzazione nei mercati maturi e nei mercati emergenti	• n. 1 bando di finanziamento per la partecipazione a fiere nazionali e internazionali: n.11 contributi per 11 distinti beneficiari (100%), dei quali 10 erogati e uno sospeso per mancata rendicontazione delle spese e dei risultati ottenuti. • Positivi i risultati presentati dalle imprese beneficiarie
Risorse destinate	**€ 20.000,00**	**Risorse spese € 18.840,69**	I risultati attesi sono stati raggiunti

2.3 - Riepilogo Obiettivi, programmi, risorse previste e impiegate, risultati

Area Strategica 1 "Pubblica Amministrazione per le Imprese"

Obiettivo Strategico 1 "Semplificazione e accessibilità dei servizi alle imprese"		**Importo Previsto**	**Consuntivo**	**Risultati Attesi**
	1.1 Attività di semplificazione e accessibilità dei servizi	€ 100.000,00	€ 55.328,53	I risultati attesi sono stati raggiunti
Totale Risorse Obiettivo 1		**€ 100.000,00**	**€ 55.328,53**	

Obiettivo Strategico 2 "Ottimizzazione dell'organizzazione interna"		**Importo Previsto**	**Consuntivo**	**Risultati Attesi**
	2.1 Attività di organizzazione interna	€ 6.000,00	€ 5.903,95	I risultati attesi sono stati raggiunti
Totale Risorse Obiettivo 2		**€ 6.000,00**	**€ 5.903,95**	

Obiettivo Strategico 3 "Potenziamento dei servizi di regolazione del mercato"		**Importo Previsto**	**Consuntivo**	**Risultati Attesi**
	3.1 - Attività di regolazione del mercato	€ 47.000,00	€ 48.194,74	I risultati attesi sono stati raggiunti
Totale Risorse Obiettivo 3		**€ 47.000,00**	**€ 48.194,74**	

Obiettivo Strategico 4 "Miglioramento della qualità e tempestività dei servizi Anagrafici"		**Importo Previsto**	**Consuntivo**	**Risultati Attesi**
	4.1 – Attività del Registro Imprese	€ 0,00	€ 0,00	I risultati attesi sono stati raggiunti
Totale Risorse Obiettivo 4		**€ 0,00**	**€ 0,00**	

Obiettivo Strategico 5 "Gestione efficiente delle risorse"		**Importo Previsto**	**Consuntivo**	**Risultati Attesi**
	5.1 – Attività di efficienza amministrativa	€ 0,00	€ 0,00	I risultati attesi sono stati raggiunti
Totale Risorse Obiettivo 5		**€ 0,00**	**€ 0,00**	

Area Strategica 2 "Competitività del territorio e Sviluppo Locale"

Obiettivo Strategico 6 "Diffusione dell'Informazione Economica"		**Importo Previsto**	**Consuntivo**	**Risultati Attesi**
	6.1 - Programma: Osservatorio Economico	€ 0,00	€ 0,00	I risultati attesi sono stati parzialmente raggiunti
Totale Risorse Obiettivo 6		**€ 0,00**	**€ 0,00**	I risultati attesi sono stati parzialmente raggiunti (90%)

Obiettivo Strategico 7 "Promozione della qualità e dello sviluppo d'impresa"		**Importo Previsto**	**Consuntivo**	**Risultati Attesi**
	7.1 - Programma: Qualità e innovazione			
	7.1.1 Formazione d'impresa	€ 10.000,00	€ 2.333,40	I risultati attesi sono stati parzialmente raggiunti (50%)
	7.1.2 Premio Montiferru	€ 8.000,00	€ 10.145,87	I risultati attesi sono stati raggiunti
	7.1.3 BINU	€ 550,00	€ 4.598,27	I risultati attesi sono stati raggiunti
	7.1.4 Sportelli Informativi	0,00	0,00	I risultati attesi sono stati raggiunti
Totale Risorse Obiettivo 7		**€ 21.699,00**	**€ 19.410,84**	I risultati attesi sono stati parzialmente raggiunti (90%)

Obiettivo Strategico 8 "Valorizzazione del territorio e delle produzioni locali"		**Importo Previsto**	**Consuntivo**	**Risultati Attesi**
	8.1 Programma: Sviluppo locale			
	8.1.1 Mediterranea	€ 0,00	€ 0,00	Progetto annullato con delibera della Giunta Camerale n.5 del 20.01.2016
	8.1.2 Isole del Gusto	€ 0,00	€ 0,00	Progetto annullato con delibera della Giunta Camerale n.5 del 20.01.2016
Totale Risorse Obiettivo 8		**€ 0,00**	**€ 0,00**	

Obiettivo Strategico 9 "Relazioni con il sistema camerale e territoriale"		**Importo Previsto**	**Consuntivo**	**Risultati Attesi**
	9.1 – Programma: Relazioni con il sistema camerale e territoriale	€ 106.000,00	€ 85.077,09	I risultati attesi sono stati raggiunti
Totale Risorse Obiettivo 9		**€ 106.000,00**	**€ 85.077,09**	

Obiettivo Strategico 10 "Sviluppo d'impresa mediante azioni di internazionalizzazione"		**Importo Previsto**	**Consuntivo**	**Risultati Attesi**
	Progetto 10.1 Partecipazione a fiere, missioni e incoming	€ 20.000,00	€ 18.840,69	I risultati attesi sono stati raggiunti
Totale Risorse Obiettivo 10		**€ 20.000,00**	**€ 18.840,69**	

2.4 - Risultati raggiunti e scostamenti.

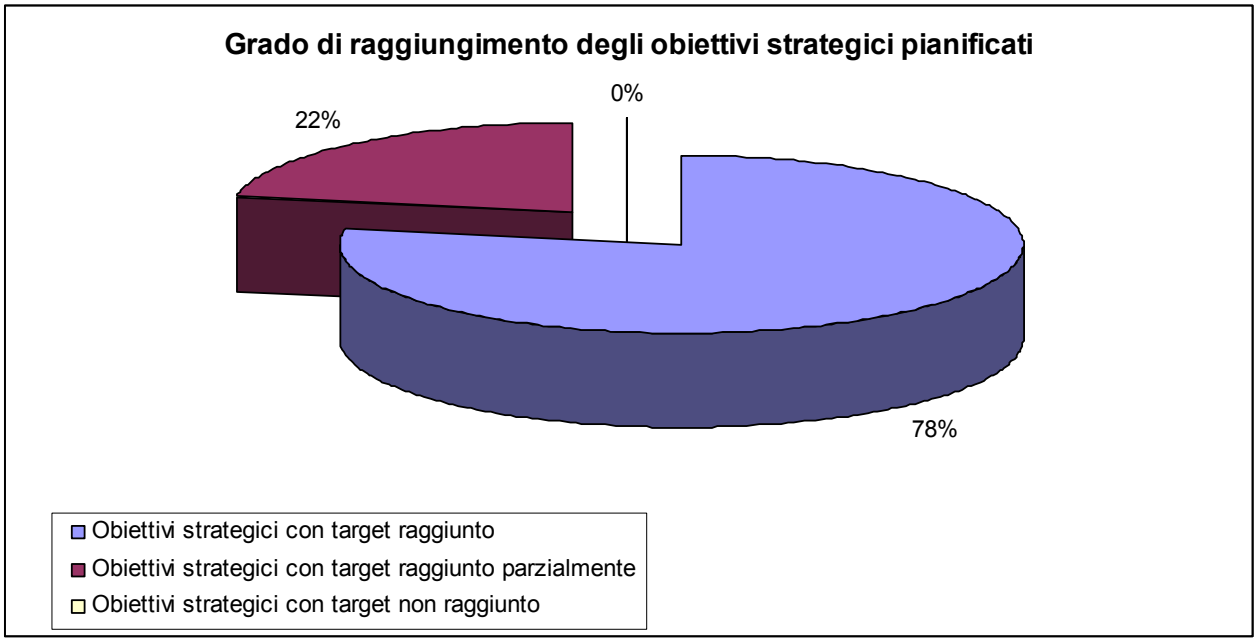
2.4.1 – Grado di raggiungimento degli obiettivi strategici.

Dieci sono gli Obiettivi strategici definiti nella Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2016. Come già scritto uno degli obiettivi è stato neutralizzato per l'eliminazione dal programma delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo.

Di seguito una scheda e la rappresentazione grafica del grado di raggiungimento degli obiettivi strategici.

Grado di raggiungimento degli obiettivi strategici pianificati	**Valore assoluto**	**Valore %**
Obiettivi strategici con target raggiunto	7	77,7%
Obiettivi strategici con target raggiunto parzialmente	2	22,3%
Obiettivi strategici con target non raggiunto	0	0%
Totale Obiettivi strategici definiti nella Relazione Previsionale e Programmatica *	9	100%

*** escluso l'obiettivo strategico neutralizzato**



Come riportato nella tabella nella pagina che precede, la percentuale di obiettivi strategici con target raggiunto totalmente è pari all'77,7% (7 obiettivi su 9), mentre il restante 22,3% degli obiettivi strategici registra un target parzialmente raggiunto, ma con una media pari al 90%.
Sono stati raggiunti al 100% gli obiettivi:
1 - Semplificazione e accessibilità dei servizi alle imprese
2 - Ottimizzazione dell'organizzazione interna
3 – Potenziamento dei servizi di regolazione del mercato
4 - Miglioramento della qualità e tempestività dei servizi del Registro Imprese
5 - Gestione efficiente delle risorse
9 - Relazioni con il sistema camerale e territoriale
10 - Sviluppo d'impresa mediante azioni di internazionalizzazione

Sono stati raggiunti parzialmente gli obiettivi:
6 – Diffusione dell'informazione economica 90 %
7 - Promuovere la qualità e lo sviluppo d'impresa 90%

È stato neutralizzato l'obiettivo:
8 – Valorizzazione del territorio e delle produzioni locali

2.4.2 – Scostamenti e criticità.

L'obiettivo **6 "Diffusione dell'informazione economica"** non registra il completo conseguimento per effetto della limitata realizzazione dell'intervento relativo alla produzione e diffusione periodica delle informazioni sull'andamento economico delle imprese della provincia. La carenza di risorse umane e finanziarie non ha potuto garantire la produzione di tali elaborati periodici, determinando un raggiungimento del singolo intervento pari al 25%, e un raggiungimento complessivo dell'obiettivo strategico pari al 90%.

L'obiettivo **7 "Promuovere la qualità e lo sviluppo d'impresa"** non registra il completo conseguimento, attestandosi però su un valore molto elevato (90%). L'obiettivo in esame è articolato in 4 progetti: Formazione d'impresa, Premio Montiferru, Binu e Sportelli Informativi (Sportello Impresa, Sportello Internazionalizzazione e Commercio Estero, Sportello "Progetto Digitale"). Mentre in tre progetti gli obiettivi sono stati interamente raggiunti, difficoltà organizzative dovute alla carenza di risorse umane e finanziarie non hanno consentito la piena realizzazione del progetto "Formazione d'Impresa" (50%), come peraltro accaduto anche nella precedente annualità. Le attività formative svolte sono limitate a quelle direttamente collegate alle fiere e manifestazioni organizzate, al fine di preparare adeguatamente le imprese coinvolte. Complessivamente l'obiettivo è stato raggiunto al 90%.

2.5 - Consuntivo Anno 2016 (art.24 D.P.R. 254/05)

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)		SERVIZI DI SUPPORTO (B)		ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)		TOTALE (A+B+C+D)	
	Budget Aggiornato	Consuntivo	Budget Aggiornato	Consuntivo	Budget Aggiornato	Consuntivo	Budget Aggiornato	Consuntivo	Budget Aggiornato	Consuntivo
GESTIONE CORRENTE										
A) Proventi Correnti										
1) Diritto Annuale			1.343.015,00	1.331.102,61					1.343.015,00	1.331.102,61
2) Diritti di Segreteria					342.450,00	345.509,92	2.800,00	2.627,00	345.250,00	348.136,92
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	15.950,58	15.927,80	316,21	257,27	204.868,17	210.043,05	79,05	64,32	221.214,00	226.292,43
4) Proventi da gestione di beni e servizi					85.200,00	79.140,09	15.000,00	5.443,90	100.200,00	84.583,99
5) Variazione delle rimanenze	22,53	48,57	60,08	129,51	-1.127,63	-960,09	15,02	32,38	-1.030,00	-749,64
Totale proventi correnti (A)	15.973,11	15.976,36	1.343.391,28	1.331.489,39	631.390,54	633.732,97	17.894,07	8.167,59	2.008.649,00	1.989.366,31
B) Oneri Correnti										
6) Personale	230.990,82	230.325,33	305.369,18	302.445,83	539.036,45	534.132,43	87.221,55	86.531,35	1.162.618,00	1.153.434,94
7) Funzionamento	362.886,96	270.710,16	307.824,26	285.366,49	404.266,81	354.669,44	23.899,97	18.646,37	1.098.878,00	929.392,46
8) Interventi economici	3.502,00	1.166,67	0,00	0,00	17.251,00	12.250,01	42.897,00	37.084,85	63.650,00	50.501,53
9) Ammortamenti e accantonamenti	22.422,44	21.677,04	395.706,58	392.207,85	28.946,52	27.421,48	7.612,46	7.293,85	454.688,00	448.600,22
Totale Oneri Correnti (B)	619.802,23	523.879,20	1.008.900,02	980.020,17	989.500,79	928.473,36	161.630,97	149.556,43	2.779.834,00	2.581.929,15
Risultato della gestione corrente (A-B)	***-603.829,12***	***-507.902,84***	***334.491,27***	***351.469,22***	***-358.110,25***	***-294.740,39***	***-143.736,90***	***-141.388,83***	***-771.185,00***	***-592.562,84***
C) GESTIONE FINANZIARIA										
10) Proventi finanziari	454,00	453,12	9.490,00	1.426,73	3.710,00	3.592,89	382,00	380,48	14.036,00	5.853,22

11) Oneri finanziari			8.100,00	7.370,53					8.100,00	7.370,53
Risultato della gestione finanziaria	454,00	453,12	1.390,00	-5.943,80	3.710,00	3.592,89	382,00	380,48	5.936,00	-1.517,31
D) GESTIONE STRAORDINARIA										
12) Proventi straordinari		9.706,80	11.000,00	299.245,45	2.304,00	7.991,29		902,18	13.304,00	317.845,72
13) Oneri straordinari	217.247,74	217.264,42	261,30	70.723,37	294,13	10.516,26	47,83	58,96	217.851,00	298.563,01
Risultato della gestione straordinaria	-217.247,74	-207.557,62	10.738,70	228.522,08	2.009,87	-2.524,98	-47,83	843,22	-204.547,00	19.282,71
E) Rettifiche di valore attività finanziaria										
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale		0,00								0,00
15) Svalutazioni attivo patrimoniale		0,00								0,00
Differenza rettifiche attività finanziaria		0,00								0,00
Disavanzo/Avanzo economico esercizio (A-B +/-C +/-D+/-E)	***-820.622,86***	***-715.007,33***	***346.619,96***	***574.047,50***	***-352.390,38***	***-293.672,48***	***-143.402,73***	***-140.165,13***	***-969.796,00***	***-574.797,44***
PIANO DEGLI INVESTIMENTI										
E) Immobilizzazioni Immateriali	177,87	0,00	474,31	0,00	729,25	0,00	118,58	0,00	1.500,00	0,00
F) Immobilizzazioni Materiali	22.271,15	5.933,97	12.132,81	2.895,34	24.795,65	6.131,78	7.100,40	1.836,54	66.300,00	16.797,63
G) Immobilizzazioni Finanziarie		0,00		0,00						0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**22.449,01**	**5.933,97**	**12.607,11**	**2.895,34**	**25.524,90**	**6.131,78**	**7.218,97**	**1.836,54**	**67.800,00**	**16.797,63**

2.6 - Spese sostenute, articolate per missioni e programmi

2.6.1 - Premessa

Nell'ambito del processo di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, introdotto dalla legge 31 dicembre 2009, n.196 (legge di contabilità e di finanza pubblica), è stato adottato il decreto legislativo 31 maggio 2011, n.91, recante *"Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili".*

Tale provvedimento detta le regole generali di contabilità e di bilancio prevedendo, tra l'altro, l'individuazione di principi contabili uniformi e di un comune piano dei conti integrato, la definizione di una tassonomia per la riclassificazione dei dati contabili e di bilancio per le amministrazioni pubbliche tenute al regime di contabilità civilistica, l'adozione di comuni schemi di bilancio articolati in missioni e programmi coerenti con la classificazione economica e funzionale individuata dagli appositi regolamenti comunitari in materia di contabilità nazionale, nonché la definizione di un sistema di indicatori di risultato misurabili e semplici, costruiti secondo criteri e metodologie comuni alle diverse amministrazioni.

In attuazione di quanto previsto, in particolare, dall'art.16 del richiamato D.Lgs. 91/2011, è stato emanato il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 27 marzo 2013, con il quale sono stati fissati i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica, ivi incluse le camere di commercio.

Nella predisposizione del bilancio preventivo 2016 si è quindi provveduto per il terzo anno alla redazione dei documenti contabili previsti dal D.M. 27 marzo 2013, secondo le indicazioni e gli schemi divulgati con la nota del Ministero dello Sviluppo Economico n.148123 del 12.09.2013.

La fase di rendicontazione comporta la predisposizione dei medesimi documenti a consuntivo in conformità a quanto stabilito dall'art.5 del D.M. 27 marzo 2013.

Pertanto, conformemente alle istruzioni applicative sulla redazione del bilancio d'esercizio diramate con la nota MiSE n.50114 del 9.04.2015, le Camere di commercio sono tenute ad approvare:

- il conto economico, lo stato patrimoniale e la nota integrativa, come previsti dal D.P.R. 254/05:
- il conto economico riclassificato e redatto secondo lo schema allegato 1) del D.M. 27 marzo 2013;
- il conto consuntivo in termini di cassa;
- i prospetti SIOPE previsti dal comma 3 dell'art.5 del D.M. 27 marzo 2013;
- il rendiconto finanziario in termini di liquidità previsto dall'art. 6 de l D.M. 27 marzo 2013;
- la relazione sulla gestione e sui risultati che include la relazione sui risultati ex art.24 de D.P.R. 254/2005, la relazione sulla gestione prevista dall'art.7 del D.M. 27 marzo 2013, con lo scopo di evidenziare le finalità della spesa complessiva riferita alle attività svolte secondo un'articolazione per missioni e programmi, e il rapporto sui risultati previsto dal comma 2 dell'art.5 del D.M. 27 marzo 2013 e redatto in conformità alle linee guida generali definite con DPCM del 18.09.2012, che riporta il valore consuntivo degli indicatori definiti nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA).

2.6.2 - Spese sostenute, articolate per missioni e programmi

Il contenuto del presente paragrafo integra la relazione sui risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati nella relazione previsionale e programmatica attraverso l'indicazione delle spese sostenute, in termini di cassa e con la rappresentazione delle singole voci di spesa per codifica gestionale SIOPE, secondo un'articolazione per missioni e programmi e accompagnate dalla corrispondente classificazione COFOG (*Classification of the functions of government*) di secondo livello.
Le linee guida generali per l'individuazione da parte delle amministrazioni pubbliche delle missioni intese come espressione delle *"funzioni principali e degli obiettivi strategici perseguiti con la spesa pubblica"*, sono state definite con D.P.C.M. 12 dicembre 2012.

Di seguito si elencano le missioni individuate per le Camere di commercio e, con specifico riferimento alla Camera di Commercio di Oristano si espongono, per ciascuna di esse, i valori di spesa per cassa previsti, come aggiornati con deliberazione del Consiglio Camerale n. 9 del 5.08.2016 e successivamente con deliberazione del Consiglio Camerale n. 18 del 7.11.2016, e quelli rilevati a consuntivo.
Si precisa che ogni singola missione è stata associata alle funzioni istituzionali del preventivo economico di cui all'allegato A del D.P.R. 254/2005 e a ciascuna sono state attribuite le spese direttamente riferibili all'espletamento dei programmi e dei progetti di attività loro connessi. L'attribuzione delle spese di funzionamento e delle spese di personale è invece avvenuta sulla base di parametri impostati secondo il numero del personale dipendente operante nell'ambito di ciascuna funzione di bilancio.

MISSIONE 011

			Importo aggiornato	Importo consuntivo
MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese	333.089,00	291.166,69
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo		
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI		
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro		

Nella Missione 011 "Competitività e sviluppo delle imprese" confluisce la funzione istituzionale D *"Studio, formazione, informazione e promozione economica",* con esclusione della parte relativa all'attività di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese. Rientrano nell'ambito della missione in argomento gran parte delle spese sostenute per la realizzazione dei programmi della relazione previsionale e programmatica 2016 sopra dettagliatamente esposti, trattandosi in gran parte di progetti di promozione economica, oltre che quelle riferite ai programmi dell'esercizio precedente materialmente pagate nel 2016. L'importo a consuntivo più basso rispetto alle previsioni aggiornate è da attribuire principalmente al sostenimento di minori spese per il personale e per investimenti, in base al ribaltamento delle stesse sulle quattro missioni rappresentative dell'ente. Si tratta in particolare delle spese per il personale impiegato nei servizi di supporto e dell'intervento di manutenzione straordinaria di rifacimento della facciata e dei cornicioni del Condominio Saia nel quale è ubicata la sede camerale che non si è potuto concludere entro l'esercizio come originariamente previsto. Si registrano anche minori spese direttamente connesse agli interventi economici, quali l'organizzazione di eventi promozionali, convegni e corsi di formazione per imprese e altri soggetti.

MISSIONE 012

			Importo aggiornato	Importo consuntivo
MISSIONE	012	Regolazione dei mercati	483.773,00	425.658,69
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori		
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI		
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro		

			Importo aggiornato	Importo consuntivo
MISSIONE	012	Regolazione dei mercati	964.392,00	791.851,13
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori		
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI		
GRUPPO	3	Servizi generali		

Nella missione 012 "Regolazione dei mercati" confluisce la funzione istituzionale C *"Anagrafe e servizi di regolazione del mercato"*; come ulteriore articolazione, in tale missione, alla parte relativa ai servizi di regolazione dei mercati viene assegnata la classificazione COFOG di II livello – COFOG 4.1 "Affari economici – Affari generali economici commerciali e del lavoro", mentre alla parte relativa ai servizi anagrafici e certificativi viene assegnata la classificazione COFOG di II livello – COFOG 1.3 "Servizi generali delle pubbliche amministrazioni – Servizi generali". Rientrano in questa missione i programmi della RPP relativi ai servizi di regolazione del mercato, all'attività del Registro Imprese e in parte all'attività di semplificazione e accessibilità dei servizi che può considerasi trasversale a tutte le missioni. Anche per le due articolazioni di questa missione si registrano minori uscite per effetto di una contrazione generale delle spese, comprese quelle per investimenti.

MISSIONE 016

			Importo aggiornato	Importo consuntivo
MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	109.038,00	91.311,69
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy		
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI		
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro		

Nella missione 016 "Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo" confluisce la parte di attività della funzione D relativa al sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy. Si attribuiscono a questa missione i contributi per la partecipazione a fiere internazionali. E' verosimile che delle spese di internazionalizzazione e in particolare di promozione del Made in Italy siano confluite sulla promozione economica, funzione istituzionale di bilancio cui le spese di internazionalizzazione afferiscono, tenuto conto che la ripartizione è stata effettuata sulla base di parametri convenzionali.

MISSIONE 032

			Importo aggiornato	Importo consuntivo
MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	113.576,00	86.298,72
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico		
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI		
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie, fiscali e affari esteri		

			Importo aggiornato	Importo consuntivo
MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	247.281,00	214.539,87
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza		
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI		
GRUPPO	3	Servizi generali		

Nella missione 032 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche" confluiscono le funzioni A "*Segreteria ed Organi istituzionali"* e la funzione B *"Servizi di supporto";* più in dettaglio, nella classificazione COFOG di II livello COFOG 1.1 "Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie, fiscali e affari esteri" confluiscono gli oneri relativi agli organi istituzionali mentre nella classificazione COFOG 1.3 "Servizi generali" ricadono gli altri oneri relativi alla Segreteria e ai servizi di supporto propriamente detti. In conformità a quanto stabilito nella Circolare MEF 23/2013, ricordata nella nota MiSE 148123-2013 precedentemente richiamata, la missione 032 è stata considerata *"contenitore residuale"* al fine di procedere all'assegnazione di gran parte della spesa alle missioni rappresentative dell'ente. Conseguentemente, anche la spesa relativa alle funzioni istituzionali A e B è stata per buona parte ribaltata sulle missioni 011, 012 e 016 in base a parametri percentuali ottenuti dalla stima del numero dei dipendenti e del tempo lavorativo dedicato alle stesse.

La spesa relativa alla missione 32, Cofog 1.1 "Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie, fiscali e affari esteri" e nello specifico quella sostenuta per gli organi istituzionali dell'ente, nonché quella riferita alla missione 32, Cofog 1.3 "Servizi generali", risultano più basse rispetto alle previsioni aggiornate.

Con riguardo alla RPP rientrano nella presente missione, al Cofog 1.3 "Servizi generali", buona parte delle azioni relative al programma "Relazioni con il sistema camerale e territoriale" che prevede il pagamento delle quote associative e dei contributi ordinari a società ed organismi del sistema camerale e non di cui l'ente camerale era socio nell'esercizio di riferimento, mentre la quota di partecipazione al fondo perequativo è ripartita tra le quattro missioni rappresentative della Camera.

Si evidenzia infine che alla missione 32, Cofog 1.3 "Servizi generali", sono valorizzate spese per terreni pari a €. 12.087,18. Tale importo che in realtà non ha comportato movimentazione di cassa, se non per la parte dell'Iva, si riferisce a un contratto di permuta stipulato con il Consorzio Industriale per la Provincia di Oristano riguardante n. 477 mq dell'area destinata alla costruzione della sede camerale, in virtù del quale l'operazione effettuata e registrata poi sui sistemi contabili dell'ente è neutra. Essa è finalizzata esclusivamente al versamento dell'Iva dovuta dal Consorzio, in quanto per quest'ultimo operazione commerciale. Pertanto, a fronte di questa voce di uscita nel consuntivo per cassa delle entrate è rilevata una riscossione alla voce terreni, pari al valore dell'area più l'Iva. Quest'ultima, da versare a cura del committente in base alle regole sulla scissione dei pagamenti, è stata versata dal Consorzio alla Camera e poi riversata all'Erario, con uscita registrata nella missione 090.

Per la missione 033 “Fondi da ripartire”, relativa alle spese non riconducibili a specifiche missioni, non sono state create previsioni, né rilevate spese a consuntivo. Essa raccoglie il programma “Fondi da assegnare” nel quale possono essere imputate le previsioni relative a interventi di promozione non espressamente definiti e i “Fondi di riserva e speciali” nel quale trovano allocazione il fondo spese future, il fondo rischi ed il fondo per i rinnovi contrattuali.
Le missioni 032 e 033 sono state individuate dal Ministero dell’Economia e delle Finanze, con la Circolare n. 23 del 13 maggio 2013, come missioni da ritenersi comuni a tutte le pubbliche amministrazioni. Nella stessa circolare sono state individuate altre due possibili missioni *“Servizi per conto terzi e partite di giro”* e *“Debiti di finanziamento dell’Amministrazione”.* Esse si utilizzano in presenza di operazioni effettuate dalle amministrazioni in qualità di sostituto d’imposta e per le attività gestionali relative ad operazioni per conto terzi e per il rimborso di prestiti contratti dall’amministrazione pubblica.

MISSIONE 090

			Importo aggiornato	Importo consuntivo
MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro	515.064,00	512.031,54
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro		
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI		
GRUPPO	3	Servizi generali		

Il prospetto evidenzia le spese aggiornate e quelle rilevate a consuntivo, con un lieve scostamento, per il pagamento dei contributi e delle ritenute al personale e agli organi istituzionali, nonché per il versamento dell’Iva e dell’imposta di bollo assolta in modo virtuale.
Infine rientrano in questa missione la costituzione del fondo per la gestione del servizio economale e la concessione di prestiti sull’indennità di anzianità a favore del personale dipendente.
Per la missione 91 relativa ai “Debiti da finanziamento dell’amministrazione” non sono state previste spese né a preventivo né a consuntivo.

Complessivamente sono state sostenute spese in termini di cassa, come articolate nelle missioni e programmi sopra elencati, per l’importo di €. 2.412.858,33 a fronte di previsioni aggiornate quantificate nell’importo totale di €. 2.766.213,00.

Sezione 3

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA)

3.1 - Premessa

In questa sezione vengono riportati, oltre a tutti gli elementi contenuti nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA) allegato al Preventivo Economico 2016, come da secondo aggiornamento apportato con deliberazione del Consiglio Camerale n.18 del 7 novembre 2016, anche i valori a consuntivo degli indicatori definiti nel medesimo PIRA (associati ad obiettivi di natura operativa), evidenziando inoltre le risorse utilizzate per la realizzazione di ciascun obiettivo.

Nel paragrafo 3.2 è riportato il PIRA modificato a seguito del secondo aggiornamento del preventivo economico 2016 disposto con deliberazione del Consiglio Camerale n.18 del 7 novembre 2016, con l'inserimento di un'ulteriore colonna in cui sono indicati i valori a consuntivo misurati per ciascun indicatore.

Nel paragrafo 3.3 viene svolta l'analisi dei valori a consuntivo degli indicatori definiti nel medesimo PIRA, con l'indicazione delle risorse utilizzate per la realizzazione di ciascun obiettivo. Vengono infine approfondite le cause di eventuali scostamenti negativi.

3.2 - Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA). Risultati attesi e misurati

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO 2016 – RISULTATI ATTESI MISURATI

Missione	011	Competitività delle imprese	012	Regolazione dei mercati	016	Commercio internazionale e interna-	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	033	Fondi da ripartire

									zionalizzazione del sistema produttivo									
Programma		005	Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetti industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	002	Indirizzo politico	004	Servizi generali, formativi e approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche	001	Fondi da assegnare	002	Fondi di riserve speciali	
Obiettivi	011-005-001	Promozione della qualità e dello sviluppo d'Impresa	012-004-001	Potenziamento dei servizi di regolazione del mercato	016-005-001	Sviluppo d'impresa mediante azioni d'internazionalizzazione	032-002-001	Relazioni con il sistema camerale e territoriale	032-004-001	Gestione efficiente								

			012-004-002	Miglioramento della qualità e tempestività dei servizi del Registro Imprese				delle risorse		

Missione	011 - Competitività delle imprese

Programma	005 - Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetti industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale

Obiettivo	Titolo	Promozione della qualità e dello sviluppo d'impresa
	Descrizione	Le imprese saranno sostenute nello sviluppo di fattori di competitività attraverso l'incremento e il rafforzamento di competenze chiave per la crescita e l'innovazione, attraverso focus su temi specifici (Formazione d'impresa, Premio Montiferru, BINU, Sviluppo Sostenibile, Sportelli informativi)
	Arco temporale realizzazione	Triennio
	Centro di responsabilità	Responsabile Servizio Promozione Economica e Regolazione del Mercato
	Risorse economiche	Previsione aggiornata €. 21.699,00 – Consuntivo €. 19.410,84

011-005-001

Nr indicatori associati 2

Indicatore	Grado di realizzazione delle iniziative promozionali in tema di qualità e innovazione							
Cosa misura	Il numero delle iniziative realizzate rispetto a quelle previste dal piano promozionale							
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato conseguito anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
Indicatore di realizzazione fisica	%	N. iniziative realizzate in tema di qualità e innovazione (workshop, seminari, corsi di formazione, ecc) rivolte all'esterno organizzate dalla Camera di Commercio nel 2016 *100/ N. iniziative previste in tema di qualità e innovazione	Rilevazione interna della Camera	100,00%	70,00%	100%	70,00%	70,00%

Indicatore	Totale iniziative formative e informative							
Cosa misura	Il numero delle iniziative formative e informative rivolte a imprenditori e aspiranti imprenditori							
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato conseguito anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
Qualità (Indicatore di realizzazione fisica)	N.	N. iniziative formative e informative in tema di qualità e innovazione rivolte a imprenditori e aspiranti imprenditori realizzate nell'anno 2016	Rilevazione interna della Camera	6	5	5	5	5

Missione	012 - Regolazione dei mercati

Programma	004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

Obiettivo		
012-004-001	Titolo	Potenziamento dei servizi di regolazione del mercato
	Descrizione	La regolazione del mercato ha la duplice finalità di tutelare la "parte debole" (il consumatore) e di garantire la massima efficienza dei mercati, a tutela dell'impresa. Assicurare informazione, affidabilità delle parti, trasparenza, buona fede nelle transazioni commerciali, insieme ad una rapida soluzione di eventuali controversie, contribuiscono, infatti nel rispetto della libera concorrenza , allo sviluppo di una solida economia, connotandosi come attività svolta a sostegno del sistema delle imprese
	Arco temporale realizzazione	Triennio
	Centro di responsabilità	Responsabile Servizio promozione Economica e Regolazione del mercato
	Risorse economiche	Previsione aggiornata €. 47.000,00 – Consuntivo €. 48.194,74
	Nr indicatori associati	1

Indicatore	Tempo medio di gestione delle pratiche di mediazione (ricezione e invio)
Cosa misura	Indica la tempestività nella gestione della pratica relativa alla richiesta di mediazione

Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato conseguito anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
Qualità	N.	∑ dei giorni intercorrenti fra la richiesta di mediazione e convocazione parti/N. richieste di mediazione	Rilevazione interna della Camera	4	< = 10	2 gg	< = 10	< = 10

Obiettivo	Titolo	Miglioramento della qualità e tempestività dei servizi del Registro Imprese
	Descrizione	Potenziamento del servizio all'utenza in termini di riduzione dei tempi d'attesa e di istruzione pratiche
	Arco temporale per la realizzazione	Triennio
	Centro di responsabilità	Responsabile Servizio Anagrafico e Certificativo
	Risorse finanziarie	Costi diretti non previsti

012-004-002

Nr indicatori associati: 1 **<<< nb: indicare preventivamente il Nr indicatori associati all'obiettivo**

Indicatore	Rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche del Registro Imprese
Cosa misura	La percentuale di pratiche del Registro Imprese evase entro 5 giorni dal ricevimento

Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato conseguito anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
Qualità/efficacia - indicatore di risultato	%	N. pratiche del Registro Imprese evase nell'anno n entro 5 giorni dal loro ricevimento (al netto del periodo di sospensione)/N. totale di protocolli Registro Imprese evasi nell'anno 2016	Priamo	70,00%	75,00%	80%	75,00%	75,00%

Missione	016 - Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo

Programma	005 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy

Obiettivo 016-005-001	Titolo	Sviluppo d'impresa mediante azioni di internazionalizzazione
	Descrizione	Sul fronte dell'internazionalizzazione l'obiettivo principale è l'accrescimento del grado di internazionalizzazione del sistema produttivo. Per tale ragione si ritiene fondamentale aiutare le imprese a internazionalizzarsi attraverso la partecipazione a fiere, workshop e missioni commerciali. L'obiettivo prevede inoltre la realizzazione di azioni finalizzate al supporto e all'assistenza alle nuove imprese esportatrici. (Partecipazione a fiere, missioni e incoming, scouting e assistenza alle nuove imprese esportatrici)
	Arco temporale realizzazione	Triennio
	Centro di responsabilità	Segretario Generale
	Risorse economiche	Previsione aggiornata €. 20.000,00 – Consuntivo €. 18.840,69
	Nr indicatori associati	1

Indicatore	Totale delle iniziative di sensibilizzazione/accompagnamento in tema di internazionalizzazione realizzate nell'anno di riferimento
Cosa misura	Il numero delle iniziative di sensibilizzazione/accompagnamento

Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato conseguito anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
Efficienza	N.	N. iniziative di informazione/ sensibilizzazione/ accompagnamento in tema di internazionalizzazione realizzate nell'anno 2016	Rilevazione interna della Camera	4	3	2	3	3

Missione	032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Programma	002 - Indirizzo politico

Obiettivo		
032-002-001	Titolo	Relazioni con il sistema camerale e territoriale
	Descrizione	Il programma riguarda le azioni di collegamento con il sistema istituzionale territoriale e con il sistema camerale regionale e nazionale
	Arco temporale realizzazione	Triennio
	Centro di responsabilità	Segretario Generale
	Risorse economiche	Previsione aggiornata €. 106.000,00 – Consuntivo €. 87.055,09

Nr indicatori associati 1

Indicatore	Numero dei lavori/attività realizzati in collaborazione
Cosa misura	E' una misura dell'impatto, in termini di attività realizzate, a seguito della collaborazione anche in società partecipate del Sistema camerale, da parte della Camera di Commercio

Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato conseguito anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
Indicatore di realizzazione fisica	N.	N. di lavori/output realizzati in collaborazione nell'anno 2016	Rilevazione interna Camera di Commercio	6	3	10	3	3

Missione	032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Programma	004 - Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche

Obiettivo 0		
	Titolo	Gestione efficiente delle risorse
	Descrizione	L'obiettivo in esame prevede azioni tese ad assicurare un uso efficiente delle risorse ai fini dell'equilibrio economico e finanziario dell'Ente. In particolare l'obiettivo mira al rispetto dei tempi di pagamento delle fatture passive dei fornitori dell' Ente entro trenta giorni.
	Arco temporale per la realizzazione	Triennio
	Centro di responsabilità	Responsabile Servizio Affari Generali, Contabilità e Finanza (per le fatture di competenza del Servizio), Responsabile del Servizio Promozione Economica e Regolazione del Mercato (per le fatture di competenza del Servizio), Responsabile del Servizio Anagrafico e Certificativo (per le fatture di competenza del Servizio)
	Risorse finanziarie	Costi diretti non previsti
	Nr indicatori associati	2

Indicatore	Tempo medio di pagamento delle fatture passive
Cosa misura	Il tempo medio necessario alla Camera per pagare le fatture passive. L'indicatore misura la capacità della Camera di rispettare i vincoli normativi riguardo ai tempi di pagamento dei fornitori

Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato conseguito anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
Qualità	Numero giorni	∑ giorni che intercorrono tra la data del ricevimento e la data del mandato di pagamento delle fatture passive pagate nell'anno n / N. di fatture passive pagate nell'anno 2016	Oracle applications	21gg	21gg	24 gg	21gg	21gg

Indicatore	Percentuale di fatture pagate entro i termini di legge							
Cosa misura	La percentuale di fatture pagate entro trenta giorni							
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato conseguito anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
Qualità/tempestività	%	N. fatture passive ricevute e pagate entro 30 giorni nell'anno 2016/ N. di fatture passive ricevute e pagate nel 2016	Oracle applications	85,00%	85,00%	84,11%	85,00%	85,00%

3.3 – Risultati, risorse e scostamenti.

Di seguito si analizzano, per ciascuno degli obiettivi previsti dal Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA), i valori a consuntivo degli indicatori definiti nel medesimo PIRA, con l'indicazione delle risorse utilizzate per la realizzazione di ciascun obiettivo. Vengono infine approfondite le cause di eventuali scostamenti negativi.

Missione 011	Competitività delle imprese
Programma 005	Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetti industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale
Obiettivo 001	**Promozione della qualità e dello sviluppo d'impresa**
Risorse	Previste € 21.699,00 Spese 19.410,84

Per entrambi gli indicatori previsti è stato registrato un risultato positivo, con il 100% raggiunto nel primo, rispetto al 70% atteso e un valore osservato pari a 5 nel secondo, secondo le aspettative.
La modica differenza tra la spesa prevista e quella effettiva è complessivamente dovuta alle minori spese realizzate nell'attuazione dei diversi progetti.

Missione 012	Regolazione dei mercati
Programma 004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
Obiettivo 001	**Potenziamento dei servizi di regolazione del mercato**
Risorse	Previste € 47.000,00 Spese € 48.194,74

All'obiettivo è associato un unico indicatore, che ha registrato un risultato estremamente positivo, inferiore di oltre il 50% rispetto a quello atteso. Il risultato segnala la grande attenzione prestata nell'erogazione del servizio di Mediazione civile, con un tempo di risposta alla domanda di mediazione quasi immediato (una media di 2 giorni per l'invio della convocazione alle parti dalla data di ricevimento dell'istanza), pur in presenza di un progressivo incremento delle domande di mediazione pervenute (388 nel 2016, 384 nel 2015, 321 del 2014 e 146 del 2013).

Missione 012	Regolazione dei mercati
Programma 004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
Obiettivo 002	**Miglioramento della qualità e tempestività dei servizi del Registro Imprese**
Risorse	Costi diretti non previsti

All'obiettivo è associato un unico indicatore, che ha registrato un risultato positivo, superiore a quello atteso.

Missione 016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
Programma 005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
Obiettivo 001	**Sviluppo d'impresa mediante azioni di internazionalizzazione**
Risorse	Previste € 20.000,00 Spese € 18.840,69

All'obiettivo è associato un unico indicatore, che ha registrato un risultato inferiore al target previsto per le difficoltà finanziarie e operative, anche conseguenti alle nuove disposizioni in materia di internazionalizzazione contenute nel d.lgs 219/2016. Sono state realizzate soltanto 2 delle 3 iniziative previste.

Missione 032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
Programma 002	Indirizzo politico	
Obiettivo 001	**Relazioni con il sistema camerale e territoriale**	
Risorse	Previste € 106.000,00	Spese € 87.055,09

All'obiettivo è associato un unico indicatore, che ha registrato un risultato positivo, con 10 progetti realizzati in collegamento con il sistema istituzionale territoriale e con il sistema camerale regionale e nazionale, rispetto ai 3 previsti dal target.
Le risorse economiche spese sono risultate inferiori rispetto alle previsioni.

Missione 032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
Programma 004	Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche	
Obiettivo 001	**Gestione efficiente delle risorse**	
Risorse	Costi diretti non previsti	Spese € 0,00

All'obiettivo sono associati due indicatori: il primo misura il tempo medio di pagamento delle fatture passive, il secondo la percentuale di fatture pagate entro i termini di legge.
Il primo indicatore registra un risultato inferiore a quello atteso: i tempi medi di pagamento delle fatture assommano a 24 giorni contro i 21 attesi. Il risultato, condizionato dalle difficoltà che i fornitori incontrano nella fatturazione elettronica e nella trasmissione dei documenti correlati in materia di trasparenza, tracciabilità dei flussi finanziari e regolarità degli adempimenti contributivi, non supera comunque il limite di legge.
La percentuale di fatture pagate entro il termine di 30 giorni è insignificativamente inferiore al risultato atteso: 84,11% contro l'85% atteso.